THE GRAND AWARD TO EXCELLENCE

XXI EDIZIONE

PREMIO LETTERARIO
TRA LE PAROLE
E L'INFINITO

RICONOSCIMENTO ALLA CARRIERA
LABORE
CIVITATIS

The Grand Award to Excellence

Tra le parole e l'infinito Premio Letterario

Labore Civitatis Riconoscimento alla Carriera

Ideati dal Cav. Nicola Paone

XXI Edizione 2020

con il Patrocinio di

Fondazione
Villaggio dei Ragazzi

Patrocinio Organizzativo

U.N.A.C.
Comitato Regionale Campania

HUMANITARIAN PARTNERSHIP

Comune di Maddaloni

Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli

Ordine Ingegneri Provincia di Napoli

Consolidal sezione locale Roma

ordine dei giornalisti
campania

CONSULAT DE LA
REPUBLIQUE DU BENIN
A NAPLES - ITALIE

Auditorium Chollet Fondazione "Villaggio dei Ragazzi" Maddaloni
26 settembre 2020

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Introduzione

GERARDO GRIMALDI

Presidente di Giuria Letteraria

"Secondo me il poeta non è uno che merita di essere ammirato perché crea. Merita di essere ringraziato perché libera. Lui non crea niente. Fa nascere ciò che altri ha concepito. Esonera dal travaglio del parto. Mette a nudo creature che non gli appartengono. Un po' come il musicista. Neppure lui crea. Non è un inventore di melodie. È uno scopritore, semmai. Scopre, nell'intreccio vagante dei suoni arcani dell'universo, un filone prezioso, e lo arrotola intorno a un pentagramma. Ma quella musica c'era già. La inseguivi da tempo anche tu: solo che non riuscivi mai ad afferrarne il bandolo. E meno male che è arrivato lui: ti ha liberato da un peso! Grazie perciò, ai poeti e ai musicisti. Senza di loro agonizzeremmo di fatica". Questo mirabile pensiero di sublime intensità poetica che ci ha donato Don Tonino Bello - Vescovo, scomparso in odore di santità sembra raccogliere, esaltandone i pregi, la fatica, le difficoltà e le energie profuse in poco più di quattro lustri dal Cavaliere Nicola Paone, per far conoscere al mondo questa sua passione per la lirica: musa di notti insonni e di perenne estasi che contempla l'anima. Un uomo "vivo" che parla, cuore a cuore, agli uomini del nostro tempo: questa è la perla che ha segnato tutta la sua storia esistenziale, ed è questo che ci ha accomunato vent'anni fa, quando ci siamo conosciuti. Io che cercavo di sfuggire ai suoi incitamenti per il timore di veder messo a nudo una piccola parte del mio cuore, lui che mi invogliava a non desistere; lui che mi confidava le sue preoccupazioni per essersi inoltrato, per quanto bella e nobile, su di una strada tortuosa e colma di insidie; io che ero lì a dargli coraggio partecipando al suo progetto con le mie opere. Ecco il miracolo della poesia. Ti avvolge, eterna crisalide, come in un bozzolo. Si condivide un unico, forte, coraggioso Amore che alla fine, ti trascina e ti libra come farfalla su verdi prati, alla ricerca di un fiore su cui posarsi. Si rinsaldano le esistenze, si riavvicinano i continenti in un abbraccio di fratellanza mai inquieta nei princìpi. Lo spazio ed il tempo svaniscono. Le culture diventano comprensibili, poiché si professa un "unico" linguaggio universale, creato da quella scintilla di Luce che ci è stata donata al momento del concepimento e da dove tutto scaturisce. Come Marcel Proust, il Paone è alla continua "*ricerca del tempo perduto*" e, ci fa capire fin dalle origini, che: "*il vero viaggio non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi*". Un viaggio dunque che, ne sono certo, durerà ancora per tanto tempo perché il fine del fondatore non è quello del tripudio osannante della folla, ma la continua scoperta del cammino che inebria molto più della meta.

HUMANITARIAN PARTNERSHIP

Rai Arcal

Area Arte
Associazione Mediterranea Culturale

Cavalieri Guardiani di Pace
Priorato Campania

noi Polizia
Associazione noi Polizia

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO IL SISTEMA DELLA CAMORRA

Cav. Nicola Paone

Presidente e ideatore dei Premi

Ideatore Presidente e Curatore. Nato a Casoria (Na) - Italia nel 1955, ultimati gli studi artistici accademici, intraprende la sua attività di consulente e informatore nel 1989 all'interno del settore arti grafiche. Specializzato nelle metodologie d'applicazione pubblicitaria, un master in programmazione pubblicitaria, si dedica per numerosi anni all'attività di free lance, opera in aziende private a carattere nazionale. Da sempre impegnato per l'arte e la Cultura, pittore graphico surrealista informale, ha ottenuto tanti premi e riconoscimenti. Nell'anno 2000 dà origine al Premio Letterario Nazionale di Narrativa e Poesia "Tra le parole e l'infinito". Nell'anno 2001 S.A.R. il Principe Cesare d'Altavilla gli conferisce la nomina di Cavaliere di Merito dell'Ordine Cavalleresco di San Giorgio D'Antioca. Nell'anno 2003 indirizza il premio letterario nel panorama Internazionale, nel 2006 introduce nelle sezioni del premio Letterario Internazionale la Sez. Premio alla Carriera, per onorare quanti rappresentando essi stessi, hanno concorso con il loro lavoro alla crescita e allo sviluppo Culturale e Sociale della nostra Nazione. Nell'anno 2007 dedica una lode al Premio alla carriera, dando origine a un nome che possa rappresentarlo nel tempo, nasce così "Ad Haustum Doctrinarum", che tradotto significa "Alla Fonte delle Dottrine". Il premio è stato, dunque, così denominato in quanto si propone di omaggiare tutti coloro che rappresentando essi stessi fonte di dottrina hanno concorso alla divulgazione del sapere e dei principi di giustizia e si sono resi testimoni della verità del pensiero di Federico II, vir inquisitor et amator sapientiae, secondo cui: "Il nobile possesso della scienza non deperisce se sparso tra molti, e, distribuito in parti, non sente danno alcuno di diminuzione, anzi tanto più vive nei tempi, quanto più, con la divulgazione, diffonde la sua fecondità". Nell'anno 2008 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, gli conferisce l'alto Onore di una medaglia d'argento rappresentativa. Nel 2009 riceve il Patrocinio del Consiglio Regionale della Campania, dei grandi eventi del Comune di Napoli, del Comune di Sulmona (AQ). Nella decima edizione dell'anno 2009 il Premio alla Carriera "Ad Haustum Doctrinarum" si separa dal Premio Letterario, divenendo un Premio a sé. Nel 2010 da vita ad un nuovo Riconoscimento alla Carriera, "Labore Civitatis". Il Premio è dedicato a rappresentare il lavoro laborioso, fatto con etica impegno e sacrificio, affrontando difficoltà e fatica, al servizio della comunità per il progresso Socio Culturale della Nazione. Si propone di evidenziare i temi e il continuo richiamo ai valori morali della società contemporanea. Ed è proprio questo che ci deve fare riflettere, spesso combattiamo per la quotidianità del nulla, è necessario una rinascita civile fondata sull'equilibrio tra più saldi valori morali, senso del dovere e del sacrificio, coscienza della capacità e della dignità umana. Nel 2011 il Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano gli conferisce l'alto Onore della medaglia d'oro rappresentativa. Nel 2013 la Presidenza dell'Ass. Naz. Polizia di Stato, gli conferisce la nomina di Socio Onorario. Nel 2014 riceve l'Alto Onore del Patrocino del Ministero della Giustizia e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nel 2015 riceve l'ambito Patrocinio dell'Istituto Francese a Napoli, dell'Ispettorato Nazionale ANC, e del Com. Loc. Napoli Nord Croce Rossa Italiana. Nell'anno 2017 gli viene conferito l'alto Onore del titolo di Ambasciatore Onorario per la Cultura in Europa dall'Organizzazione Internazionale Relazioni Diplomatiche di Roma. Nel 2018 l'UNAC, Unione Nazionale Arma Carabinieri, gli conferisce la nomina di Socio Benemerito. Nel 2019 in occasione del ventennale del Premio officiato nello straordinario Teatro dell'Accademia Aeronautica Militare di Pozzuoli, riceve il Patrocinio Morale dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare. Nel 2020 inizia la nuova era, il Premio si trasforma in "The Grand Award to Excellence Tra le parole e l'infinito".

Avv. ALESSANDRA CLEMENTE

È nata a Napoli il 1987, dopo il Liceo Classico Jacopo Sannazzaro, a conseguito la laurea in giurisprudenza, in seguito una pratica forense presso l'ufficio legale della FAI, Federazione Antiracket Italiana, dando tutela legale a persone offese da episodi di criminalità organizzata. Sette anni fa, riceve dal Sindaco di Napoli de Magistris, la nomina di Assessore alle Politiche Giovanili. Insieme al "Coord. campano dei familiari delle vittime innocenti di criminalità" e con l'Ass. Libera, prova a costruire una cultura contro la camorra e le illegalità, che si perpetuano nei nostri territori. Da Assessore è stato un modo per rendere Napoli una città più libera, sicura, vivibile per i giovani e non solo. C'è tanta voglia di far emergere nel tessuto giovanile napoletano la voglia continua di ribaltare le difficoltà, non sottraendosi a scelte coraggiose. The Grand Award to Excellence "Tra le parole e l'infinito" e "Labore Civitatis" sono tasselli del panorama culturale della nostra regione, è un grande onore essere Madrina d'onore. Se il grado di civiltà di un popolo si misura dalla cultura dello stesso, come da tempo si va affermando, il Premio letterario inter. Tra le parole e l'infinito, contribuisce non poco a tale elevazione culturale, non solo della sua regione natale, ma della Nazione. Esprimo gratitudine al Presidente e ideatore di questo evento Culturale, il Cav. Nicola Paone di aver voluto e promosso tutto questo, e quelle persone che hanno voluto la mia partecipazione. Dedico un auspicio a tutte le Autorità a cui sarà conferito il Riconoscimento alla Carriera, e ai premiati della sez. letteraria sia Italiani sia stranieri. Rivolgo loro un sentimento di ammirazione per quanto profuso, le loro opere promuovono il progresso civile e morale della Nazione. Diffondendo cultura e saperi, promuovendo conoscenze,. L'arma più potente contro ogni forma di malaffare violenza e degrado è la cultura, strumento che ci rende liberi e speciali. Viva la cultura.

Ass. U.N.A.C. - Unione Nazionale Arma Carabinieri

Cav. Dott. GAETANO LETIZIA
Presidente U.N.A.C. - ONLUS

L'U.N.A.C. da diversi anni sostiene con il servizio d'ordine interno, il picchetto d'onore e la gestione del flusso degli inviati gli eventi di gala dell'Award Cultural Festival International "Tra le parole e l'infinito". Certamente non l'unica iniziativa di ampio richiamo seguita ma sicuramente una delle più care ai volontari dell'Unione Nazionale Arma Carabinieri che mio onoro coordinare in Regione Campania. Per questo e per la forte amicizia che ci lega all'ideatore dell'evento, Cav. Nicola Paone, che per il gala del 2020, dopo il periodo di "quarantena" del covid-19, l'U.N.A.C. che mi onoro presiedere ha deciso di organizzare in Maddaloni la XXI edizione dell'appuntamento del The Grand Award to Excellence "Tra le parole e l'infinito", Premio Letterario internazionale, e "Labore Civitatis" Riconoscimento alla Carriera. L'occasione è dunque propizia per ringraziare il Cav. Nicola Paone per aver concesso di poter realizzare l'evento a Maddaloni, per il quale ci sarà massima cura per tutte le prescrizioni normative in vigore anti covid-19, e dunque la Fondazione Villaggio dei Ragazzi "don Salvatore d'Angelo" nelle persone del Commissario dott. Felicio De Luca, nonché il preside ing. Prof. Claudio Petrone, per l'ospitalità di questo importante evento. E ancora tutte le istituzioni e i soggetti patrocinanti e partner della manifestazione, così ogni singola delegazione e ogni singolo volontario U.N.A.C. della Campania che interverrà alla presenza del presidente Nazionale U.N.A.C. dott. Antonio Savino a cui esprimo gratitudine per la fiducia concessami. La città di Maddaloni, e il luogo che ospita la manifestazione in particolare, sono stati sempre fautori e sostenitori della Cultura e della Bellezza. La Cultura in genere e l'arte poetica in particolare hanno consentito che il territorio per il passato potesse esprimere illustri firme e tutt'ora, anche partecipanti al Premio Letterario Internazionale "Tra le parole e l'infinito" nelle diverse edizioni, vi sono degli autori degni di nota. L'U.N.A.C. è da sempre sostenitrice di ogni iniziativa sociale e culturale per la promozione del territorio e dei giovani, e rispetto ai giovani, in chiusura, va un ricordo e un ringraziamento da maddalonese a nome di tutti a don Salvatore d'Angelo in questo 2020 che ha segnato il centenario della sua nascita e il ventesimo della sua morte, per quanto ha fatto per la formazione umana, artistica e spirituale dei giovani agendo in ogni modo per garantire a loro e alla città un futuro prospero. In questa XXI edizione gli sarà dedicato il Riconoscimento alla Memoria The Grand Award to Excellence Labore Civitatis.

Fondazione Villaggio dei Ragazzi “don Salvatore d’Angelo”

La location che ospiterà la XXI edizione del 2020 del “Grand Award to Excellence”, con il Premio Letterario Internazionale “Tra le parole e l'infinito” e i Premi “The Grand Award to Excellence” e “Labore Civitatis” è ricca di storia passata e recente. La “Fondazione Villaggio dei Ragazzi «don Salvatore d’Angelo»” è una realtà maddalonese che si inserisce nella storia del Mezzogiorno d’Italia. Il complesso della location ingloba il Palazzo baronale di Maddaloni che rientra in una riorganizzazione urbana per opera dei duchi Carafa nel 1465 allorquando furono investiti del feudo maddalonese. I Carafa, signori di Napoli, il cui palazzo simbolo nella città del Regno porta il nome di “Maddaloni, ispirandosi alla cultura rinascimentale, constatata l’esigenza, anche per questioni politiche, di avere accessi comodi alle correnti di traffico commerciali, e lo spopolamento del monte a favore dell’aree pianeggianti, decisero di realizzare un nuovo palazzo ripreso anche nei secoli passati dal tratto di illustri artisti come Giacinto Gigante. Il Palazzo baronale si pone a

cerniera dei principali quartieri: L’Uliveto e la Pescara. In esso nel 1734 gli eletti di Napoli vennero a sottomettersi al nuovo monarca Carlo III di Borbone che giungendo nel Regno di Napoli fu accompagnato dal suo luogotenente, Lelio Carafa, nel feudo del nipote. Con questo avvenimento Maddaloni e il palazzo è al centro della nascita del Regno di Napoli e Sicilia. A metà del XIX secolo Il complesso fu modificato in modo da avere un edificio con frontespizio a sud, con bella scala e una chiesa contigua dedicata alla vergine della Pace su progetto dello Chollet, lo stesso progettista a cui è intitolata la Sala Conferenze della location. L’evoluzione consentì una riorganizzazione urbana con lo svolgimento del Mercato; l’edificio poi è destinato al Real Collegio Militare (l’attuale Nunziatella) dal 1855 al 1859. Sugli scorci del secolo scorso ha ospitato reparti e la Scuola della Regia Guardia di Finanza e nei reparti maddalonesi nasce formalmente circa un secolo fa la Fanfara della Guardia di Finanza. Intanto ci si approccia al secondo dopoguerra in cui la struttura in parte abbandonata e in parte rifugio dei meno fortunati per iniziativa di un giovane sacerdote sfocia nelle colonie estive per i bambini e nel progetto della Casa

del Fanciullo poi Villaggio dei ragazzi che nell'ultimo quarto del secolo corso diventa Fondazione ed oggi IPAB.Don Salvatore d'Angelo, questo il nome del sacerdote maddalonese che ha realizzato un'opera nota nel mondo e che ha formato intere generazioni dando riscatto ai cittadini e alla città. Va detto che don Salvatore per realizzare le sue attività e la sua opera benefica fa tesoro della conoscenza e amicizia parlamentari e vaticane in Roma (Presidenti del Consiglio, Ministri Cardinali e alte personalità come Premi Nobel si sono alternati in visita al "Villaggio di don Salvatore"), coinvolgerà pontefici e personalità romane frequentate negli anni della formazione. Il Villaggio dei Ragazzi sarà attento alla informazione (giornali e tipografia interna) e formazione (dalla iniziale formazione professionale a quella istituzionale dall'Asilo alle Elementari, dalle Medie alle Superiori con indirizzo tecnico, linguistico, aereonautico, alberghiero e poi anche universitario, sempre in linea e precoce rispetto al fabbisogno professionale), alla ricerca e alla collocazione occupazionale

(rapporti con aziende di settore e no ed attrattore di aziende in loco), psicofisica (fin da subito si sono svolte mini olimpiadi sono nate polisportive e la fondazione è casa naturale del Giro d'Italia e altre manifestazioni sportive nazionali e internazionali) e spirituale (fede e laicità a braccetto ospitando ragazzi di ogni fede, culto ed estrazione favorendo la realizzazione della prima messa interreligiosa a fine anni '80 presso la propria Colonia Estiva di Torre Pedrera) e svago (ispirandosi a don Bosco non sono mancati momenti di convivialità e divertimento anche di grossa levatura Culturale come i concerti del San Carlo). La poco più che settantenne Fondazione Villaggio dei Ragazzi "don Salvatore d'Angelo" (https://www.villaggiodeiragazzi.it) è questo e ancora tanto altro.

Dott. FELICIO DE LUCA

Commissario Straordinario della Fondazione
"Villaggio dei Ragazzi "Don Salvatore D'Angelo"

Siamo onorati di ospitare per la prima volta, al Villaggio dei Ragazzi, il "Grand Award to Excellence", Premio Internazionale "Tra le parole e l'infinito", e Riconoscimento alla Carriera "Labore Civitatis", organizzato dall'Unione Nazionale dell'Arma dei Carabinieri (U.N.A.C) e giunto alla sua XXI Edizione. Ogni persona ambisce a vincere nella propria vita un premio del genere perché rappresenta un riconoscimento pubblico ad una carriera di particolare rilievo. Si tratta, dunque, di un appuntamento molto importante e qualificante e ci auguriamo che questa collaborazione con il Cav. Nicola Paone possa continuare nel tempo. Per la Fondazione lo sviluppo del territorio non può prescindere dal sostegno ad iniziative culturali così prestigiose e questo Premio, in particolare, richiede un'attenzione speciale perché è una manifestazione capace di valorizzare appieno le potenzialità culturali e turistiche di una città, avendo acquisito notorietà nel corso degli anni a livello nazionale e non solo.

Prof. CLAUDIO PETRONE

Già Coordinatore Didattico della Fondazione
Villaggio dei Ragazzi "Don Salvatore D'Angelo"

Mi onoro volgere un amichevole benvenuto ai partecipanti tutti sia del Riconoscimento alla Carriera, sia del Premio Letterario, e ai presenti. A quanti hanno fattivamente sostenuto quest'evento a favore della legalità e dell'etica morale. Necessita avere fiducia nelle istituzioni, denunciare senza paura quelle parti della comunità che ci soverchiano, ci tolgono la parola, la dignità di essere cittadini, rivalutiamo i nostri valori alla solidarietà, all'amore verso gli altri. Mi congratulo e ringrazio il Cav. Nicola Paone per la scelta della nostra Fondazione "Villaggio dei ragazzi" come sede di premiazione di questi importanti Premi, per noi è un grande onore ospitare tanti autori, e tante Personalità. Sono certo che questo evento avrà grandi risonanze.

CATERINA VENTRONE
Assessore alla cultura

Ospitare quest'anno la XXI edizione del premio letterario "Tra le parole e l'infinito" è motivo di grande orgoglio per la città di Maddaloni. L'intuizione del Cav. Nicola Paone è diventata, nel tempo, uno degli appuntamenti più prestigiosi e significativi della vita culturale della nostra terra ed esprime un tasso di qualità che la impongono tra gli eventi culturali più significativi dell'anno. Il metodo scientifico, il richiamo ai valori, la fedeltà al riferimento esemplare alla giustizia intesa in senso ampio e coinvolgente sono i tratti distintivi di un impegno che si caratterizza per il rigore e la serietà della ricerca di talenti e di valori espressivi e narrativi di indubbio spessore. Per questi motivi, non potevamo che accogliere con entusiasmo e viva condivisione l'idea di fare da cornice a questo Premio, nel solco della vivace e gloriosa tradizione culturale della città calatina. Siamo certi che il connubio tra il Premio e la città di Maddaloni sarà foriero del raggiungimento di ulteriori obiettivi e di sempre più solenni riconoscimenti e ci impegneremo, per quel che ci riguarda, affinché non rimanga isolato nel tempo.

c/o Consorzio Fracta Labor, Area PIP
80027 Frattamaggiore NA
www.aversanoallestimenti.it

The Grand Award to Excellence

Labore Civitatis

Sezione Riconoscimento alla Carriera

Conferimenti alla Carriera

The Grand Award to Excellence

Labore Civitatis

Riconoscimento alla Carriera

Dott.ssa Elisabetta Garzo - Presidente del Tribunale di Napoli
Dott. Antonio Savino - Presidente Nazionale UNAC - ONLUS
Dott. Simone Monopoli - Specialista Medicina dello Sport
Dott. Franco Abbate - Medico Chirurgo Spec. Ortopedico
Dott. Nicola Forillo - Dott.Tributarista Commercialista
Giovanni Ranieri - Star Pastry Chef
Aversano Industry Marketing e Comunicazione
Valentine - Dj Movie Producer Art Director

Labore Civitatis Riconoscimento alla Memoria

Don Salvatore D'Angelo - Fondatore Villaggio dei Ragazzi

Commissione Giudicatrice

Cav. Nicola Paone - Presidente

Avv. Carmine Foreste - Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli
Ten. Col. Paolo Vatiero - Direzione Studi dell'Accademia A.M.
Ten. Col. Antonio Grilletto - Com. Militare Esercito Campania
Dott. Massimiliano Creta - Dirig. Medico Spec. Urologo
Dott. Roberto Buonopane - Dirig. Medico Spec. Urologo
Dott. Franco Manzi - Presidente ARCAL Rai Napoli
Cav. Dott. Gennaro Ascione - Priore della Campania CCC
Cav. Dott. Gennaro Aversano - Presidente Fracta Labor
M.llo Romolo Capuano - Sottufficiale Guardia di Finanza
Teresa Capuano Resi - Vice Sovrintendente Polizia di Stato
Lgt. Cav. Giovanni Piccirillo - già Comfop Sud
Lgt. C.S. Alfonso Luciano - già Com.te S. Com.do 2° Comp. Guardia di Finanza

The Grand Award to Excellence

Labore Civitatis

Riconoscimento alla Carriera

Dott. ANTONIO SAVINO
Presidente Nazionale U.N.A.C.
Unione Nazionale Arma Carabinieri

Il Dott. Antonio Savino è nato a Grumo Appula (BA) nel 1961. È Maresciallo Ord. dell'Arma dei Carabinieri ruolo d'Onore, Croce d'oro per anzianità dal Ministero della Difesa. Laureato in scienze dell'amministrazione specializzazione in polizia giudiziaria. Esperto nazionale e fondatore del Centro Nazionale anti - mobbing nelle forze armate e di polizia, ha ricevuto il diploma di Eccellenza dall'Associazione criminalisti della Romania, l'attestato Nazionale di responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro (legge 626/94). Premiato con l'Aquila d'argento per il giornalismo dal Codacons per i consumatori, dal kfor (Multi National Specialized Unit Pristina) Kosovo, dal C.O.N.I. USVS. Il Dott. Antonio Savino è Editore Nazionale, capo ufficio stampa dell'U.N.A.C. e direttore editoriale web tv carabinieri.tv, è fondatore e direttore di molteplici organismi, responsabile del mensile nazionale "la rivista dell'arma". Fondatore e Presidente Nazionale dell'U.N.A.C. (Unione Nazionale Arma Carabinieri), unica associazione nazionale sindacale riconosciuta dalla CEDU, che da oltre vent'anni fornisce assistenza legale, morale, informativa, medico legale, anti mobbing e anti molestie, a tutti i carabinieri e militari in servizio ed in congedo. Fondatore dell'Associazione UNAC - Onlus volontariato e protezione civile nazionale, dell' istituto nazionale di criminalisti, criminologia e investigazioni. Co-fondatore UNAC security consorzio di sicurezza nazionale, ha pubblicato molti testi giuridici e libri culturali. Fautore di una battaglia sindacale condotta personalmente per venti anni per il riconoscimento del diritto sindacale per tutti i militari ottenuto con interessamento del TAR, corte costituzionale, Commissione Difesa del Parlamento italiano, Parlamento Europeo ed altri. È coordinatore di una numerosissima attività convegnista in Italia e all'estero, sui problemi della sicurezza degli operatori di polizia, presso la Camera dei Deputati e Senato della Repubblica con consegna di libri bianchi.

Dott.ssa ELISABETTA GARZO
Presidente del Tribunale di Napoli

La dott.ssa Elisabetta Garzo, ha da sempre dato dimostrazione di eccellenti qualità, nei ruoli ricoperti, distinguendosi per la non comune operosità, la spiccata capacità di guida dei colleghi, che gli hanno consentito di affidarle la direzione di giudizi di grande complessità per la gravità dei fatti e lo spessore criminale degli imputati. Laureatasi all'età di 21 anni, nel giugno del 1977, con il massimo dei voti e la lode presso la Facoltà di Giurisprudenza di Napoli, discutendo una tesi in diritto penale, ha subito partecipato al concorso in Magistratura, bandito con decreto dell'agosto 1977, a seguito del quale è stata nominata uditore giudiziario con D.M. 30 giugno 1979. Dopo un periodo di tirocinio presso la Corte di Appello di Napoli, nel 1980 è stata assegnata al Tribunale di Milano, dove ha svolto funzioni di giudice presso la VII sezione penale, sino al febbraio 1984. Nominata magistrato di Tribunale il 30 giugno 1981, è stata trasferita, nel 1983, al Tribunale di Napoli, e successivamente, alla locale Pretura Circondariale, ove ha ricoperto l'incarico di Pretore nelle sezioni distaccate di Ottaviano e di Torre Annunziata. Nel 1992 è stata applicata al Tribunale di Napoli e destinata alla II sezione penale, competente in materia di misure di prevenzione. Nel 1993 e destinata al Tribunale di Napoli alla III sez. penale, in cui ha costantemente svolto le funzioni di presidente del II Collegio giudicante. Nominata magistrato di Cassazione, ha presieduto il collegio B della III sez. penale del Tribunale di Napoli. ha diretto dibattimenti estremamente complessi per l'elevatissimo numero di imputati, sia per processi di "tangentopoli", sia per i reati indicati nell'art. 51 comma 3 bis c.p.p.. Nel 2005 il Consiglio Superire della Magistratura ha disposto il trasferimento della dott.ssa Garzo, a sua domanda, al Tribunale di S. Maria Capua Vetere in qualità di presidente di Sezione, il 3 febbraio 2006 è stata assegnata d'ufficio alla III sezione della Corte di Assise con funzioni di Presidente. Nel 2010 è stata immessa in possesso delle funzioni di Presidente del Tribunale di Vallo della Lucania. Nel 2014 le è stato conferito l'ufficio direttivo di Presidente del Tribunale di Napoli Nord, ufficio giudiziario di nuova istituzione, nella cui circoscrizione sono compresi 38 comuni facenti parte sia alla provincia di Napoli sia di quella di Caserta, con un bacino di utenza stimato in oltre un milione di abitanti, il che ne fa uno dei tribunali più importanti d'Italia. Da ultimo, con provvedimento del 22 gennaio 2020, il CSM ha deliberato all'unanimità la sua nomina quale Presidente del Tribunale di Napoli, incarico assunto con decorrenza dal 27 febbraio 2020.

SIMONE MONOPOLI

Medico Chirurgo
Specialista Medicina dello Sport

Nato a napoli nel 1963. Ha seguito studi classici diplomandosi presso il Liceo Francesco Durante di Frattamaggiore. Laureato in Medicina e Chirurgia nel marzo 1992 e specializzato in Medicina dello Sport nella sessione di ottobre del 1996. Ha iniziato la sua carriera professionale come medico di Guardia Medica nel presidio di Crispano. Nel 1999 partecipa al corso regionale di Medicina di Emergenza e Urgenza e inizia, dopo un anno, la sua attività di dipendente dell'ASL NA 2 NORD prima presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Frattamaggiore e poi presso il PSAUT di Afragola in qualità di medico del 118. dal 2017 è in servizio presso il distretto 39 di Villaricca come dirigente medico. Espleta da più di vent'anni la sua specializzazione di medico dello sport, in regime di extramoenia, presso lo studio sito in Cardito (NA). Sposato dal 1996 con Mariella Ambrosio. La loro unione è stata illuminata dalla nascita dei loro due figli, Domenico e Gennaro.

Dott. FRANCO ABBATE

Medico Chirurgo

Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Franco Abbate nasce a Lecco nel 1962, ma vive e opera a Napoli. Sposato con la signora Margherita, padre di due figlie Caterina e Manuela, appassionato di sport e viaggi. nel 1981 dopo la maturità Scientifica, consegue la Laurea in Medicina e Chirurgia, presso la "I Facoltà Di Medicina e Chirurgia" Università degli studi di Napoli Federico II, nel 1989 con il massimo dei voti. Con una specializzazione in Anatomia, fisiologia e neurologia del corpo umano; clinica patologica generale, neurologica, ortopedica. E nel 1994 il Diploma Di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia. Ha frequentato il Corso di perfezionamento in Ossigeno Ozonoterapia Medica presso l'Università di Siena. Ha prestato servizio dal 1991 al 1994 presso l'Azienda Ospedaliera S.Giovanni Bosco di Napoli, dedicandosi alle patologie della colonna vertebrale, l'Azienda Ospedaliera C.T.O. di Napoli; Divisione Ortopedia, il P.S.I. Loreto Crispi; ASL NA1 "U.O.C Ortoriabilitazione". Da sempre si dedica con grande interesse alla disciplina dell'Ortoriabilitazione in particolar modo alle terapie infiltrative (articolazione colonna vertebrale), con l'applicazione di acido Ialuronico e ozonoterapia con importanti risultati nella remissione delle Neuropatie e patologie Artrosi, con conflitto radicolare (ernie del disco, cervicale-dorsali-lombari) e da intrappolamento. Il dott. Franco Abbate ha partecipato a numerosissimi Convegni e Congressi di settore sia in Italia, sia all'estero, citandone alcuni degli ultimi: Il Congresso di Reumatologia della Campania Marzo 2019, il Convegno Football MEETS "Universe of Sport" London Aprile 2019, il XXVIII Isokinet Medical Group Conference febbraio 2019 tenutosi a Lisbona e tanti altri. Attualmente conduce uno studio sulle terapie rigenerative delle articolazioni comparando i dati delle terapie tradizionali e quelle innovative (Prp e cellule staminali). La sua missione continua nella cura dei pazienti, avvalendosi della prevalente collaborazione medica di altri professionisti, il suo studio coopera allo sviluppo di un territorio difficile come quello della provincia di napoli, divulgando i valori di una buona sanità.

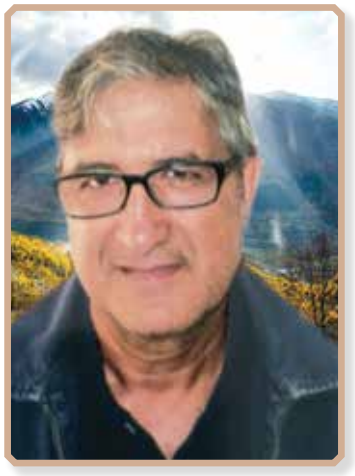
piessefarma

Piessefarma è una nuova realtà aziendale, attiva nel settore degli Integratori Alimentari, dei Dispositivi Medici, dei Prodotti Cosmetici e dei prodotti salutistico-nutraceutici i cui principi attivi sono ottenuti da elementi presenti in natura.

Sede Legale: Via Padre Gino Ceschelli, 122 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)
WEB www.piessefarma.com

Dott. NICOLA FIORILLO

Dottore Commercialista Revisore Contabile



Nato a Casavatore (Na) nel 1959, laurea di Dottore in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli. Dottore Commercialista Revisore Contabile, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Napoli Nord. Iscritto al Registro dei Revisori Legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Diploma di Master di II livello in Gestione e Riutilizzo di aziende e beni confiscati, conseguito presso l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; Iscritto all'Albo C.T.U. presso Tribunale Napoli Nord; Iscritto presso il Tribunale di Napoli Nord come perito per incarichi arbitrali e procedure fallimentari; Attestato di partecipazione al Convegno "La riforma del Codice Antimafia", tenuto presso la CCIAA di Napoli. Dall'anno 1985, esercita la professione libera, principalmente verso aziende private attraverso attività di consulenza tributaria aziendale, societaria, e contenzioso tributario. A quest'attività sono associate anche la gestione di patrimoni immobiliari di società e persone fisiche sotto l'aspetto tributario e quella di arbitrato di perizie tecniche. Ha eseguito analisi e valutazioni per la verifica della sproporzione tra redditi dichiarati e Patrimonio posseduto nei confronti di soggetti colpiti dalle misure di prevenzione. Trasformazione natura giuridica di società, cessioni di quote societarie; Nel corso degli anni ha rivestito incarichi di Revisore dei Conti presso Enti Pubblici e Privati l'attività professionale sì é estesa anche oltre regione, principalmente in Lombardia, Toscana e Liguria. E stato revisore dei Conti per molti Enti Locali e pubblici riportandone alcuni: Comune di Casavatore (Na) (1999-2001); Comune di Casoria (Na) (2004-2006); Consorzio A.C.S.A. CE/3 Spa (2006-2008); Consorzio CO.GE.MO. Napoli (2001-2009); Società Liternum Sviluppo Napoli Nord Spa (2009-2011); Comune di Boscoreale (Na) (2014-2016). È stato Presidente di Commissione di studio in materia di "Lavoro e Previdenza" presso 1'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli. In qualità di tecnico abilitato presso Commissioni Tributarie del Comune di Casoria. A ricoperto l'incarico di Controllore Giudiziario (art. 34-bis comma 6 D.Lgs. n. 159/2011 introdotto dalla Legge n. 161/2017) ricevuto dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Sposato, un figlio Pio. Serve una nuova generazione di leader che abbia visione e coraggio per portare avanti l'integrazione di cui abbiamo assoluto bisogno.

FRIDA s.r.l.
di R. D'Agostino
INGROSSO ORTOFRITTICOLO
Sede: Via Padula, Mercato Ortofrutticolo - CASORIA (NA)
CENTRO AGROALIMENTARE - VOLLA (NA)

AVERSANO INDUSTRY

Marketing e Comunicazione

La storia di quest'azienda di fama nazionale oramai consolidata, fonda le sue radici in una piccola bottega. Il fondatore, Gennaro Aversano, allora dipendente Enel, non si accontentò del cosiddetto "posto fisso" vale a dire di un lavoro sicuro, ma nel tempo che gli restava e talvolta anche di notte, dava sfogo alla sua anima imprenditoriale, prima come rappresentate di buste e carta regalo, in seguito con la produzione di piccole insegne. Nacque così la Pubblisud. Nel tempo con una visione imprenditoriale più spiccata G. Aversano e la sua azienda diventata "GAP srl ", si trasferiscono in un locale più grande. Entrano a far parte dell'azienda nuovi lavoratori Enzo Crispino, Rocco Crispino, e soprattutto l'uomo che poi diventerà il futuro direttore dell'azienda, Alessandro Casaburo, di qui l'acquisizione di clienti di rilievo nazionale ed internazionale. GAP si era affermata nel territorio campano come azienda d'insegne e cartellonistica, con l'avvento di nuovi strumenti digitali, tra cui le stampanti di grande formato si apre un nuovo settore, quello degli allestimenti grafici per grandi superfici, per centri commerciali, e GAP comincia ad affermarsi nel settore. Nel 1996 si aggiunge alla GAP un nuovo graphico, Stefano Improta, allora poco più che vent'enne, la sua visione grafica porta un'innovazione che cambierà il modo di presentare i lavori ai clienti. La possibilità di mostrare visivamente le proprie idee grafiche prima di realizzarle apre nuove possibilità lavorative. Nel 2001 nasce "Aversano Allestimenti", che opera nel settore della comunicazione visiva, gestendo l'iter produttivo dalla progettazione alla realizzazione, sino al montaggio e alla successiva assistenza, per aziende nazionali e internazionali. Entrano nel team nuove figure professionali, tra cui le figlie dell'imprenditore frattese: Guendalina, avvocato, Eva, nel settore amministrazione, e Francesco Schiavone per il settore relazioni acquirenti pubblici e privati. Ora l'azienda è leader del suo settore, dislocata su un'area di 4.000 mq in zona industriale, organizzata con un centro di produzione sia digitale sia insegnistico, con stampanti di piccolo e grande formato per supporti sia rigidi sia flessibili, strumenti laser e fresa per taglio computerizzato di qualsiasi materiale. Un'officina interna per carpenteria metallica con l'ausilio di apparecchiature per il taglio e piega lamiere, saldatrice a filo continuo per l'acciaio e alluminio, calandra per curvatura dei profili metallici e cabina forno per verniciatura. L'azienda è altresì, dotata di numerosi mezzi di trasporto, di sollevamento e piattaforme aeree, ciò consente di operare direttamente in tutto il territorio Comunitario. Oggi l'organico conta circa trentacinque dipendenti diretti oltre indotti. L'azienda, inoltre, è cofondatrice del Consorzio di aziende produttrici d'insegne con sede in Milano, Piazza Giuseppe Grandi, 19.

GIOVANNI RANIERI

Star Pastry Chef

Nato nel 1967 a San Giuseppe Vesuviano Na, la cosiddetta città del commercio. Sposato con la signora Patrizia Serafino, tre figli Carlo Nunzia e Aurora. Fin da piccolissimo ha ostentato grande passione e attitudine sia per il calcio sia per la musica, che coltivava frequentando il gruppo dei Giuseppini alla Murialdo, dal latino Congregatio Sancti Iosephi, un istituto religioso di diritto pontificio. Ma, varie vicissitudini e le precarie condizioni economiche familiari dell'epoca, gli impedirono di proseguire e lo fecero cambiare direzione. "Da cosa si misura la grandezza di un uomo?" Alcuni preferiscono l'umiltà, altri il coraggio di eccellere e distinguersi, altri ancora il rapporto che si ha con le piccole cose della vita, con il quotidiano. Ed è così che lavorando al fianco del padre, noto pasticciere della zona, formatosi nella scuola dolciaria napoletana, cresce in lui un forte interesse verso questo mondo. Certi uomini non saranno immortali, non rimarranno nella memoria collettiva e nessuno ne parlerà più dopo la loro morte ma, avranno sicuramente lasciato qualcosa ai propri figli, saranno presi come esempio di vita. Il destino ha voluto però che presto venissero a mancare entrambi i genitori. Così Giovanni ancora giovanissimo si ritrova a gestire l'attiva di famiglia, a forgiarsi e temprarsi, e sviluppare un'indole imprenditoriale che lo porterà in seguito ad aprire altri quattro punti vendita. Nessun fiume è di per sé grande e ricco, è il fatto di indirizzare in sé tanti affluenti che lo rende tale. Così avviene con tutte le grandezze dello spirito. Ciò che importa è che uno dia la direzione, che poi tanti affluenti dovranno seguire, associando attività di bar, tabaccherie, e gelaterie. "Per aver successo in affari è necessario fare in modo che gli altri riescano a vedere le cose nel modo in cui le vedi tu". Ancora oggi conta coniugare la fiducia della clientela che è sinonimo di bontà e qualità. I giusti principi che gli furono insegnati dall'amato papà di cui tutte le attività portano il suo nome: "CARLINO".
.

VALENTINE

Dj Movie Producer Art Director

Carlo Alberto Valentine è nato a Basilea (Svizzera). È un affermato Dj internazionale, produttore cinematografico e organizzatore di eventi dedicati al dark, come universo dove esprimere tutto l'incanto nelle atmosfere più velate e appassionate. Creatore di una corrente artistica tra le nuove avanguardie, il "Decadance", già divenuto un vero e proprio movimento culturale. Al suo attivo ha molti dei più grandi eventi d'Italia. È proprietario del Kindergarten club. Ha affiancato come dj e ospitato live - concerti tra i più grandi musicisti del nostro tempo, da: Visage, Sven Väth, Ivan Cattaneo, Marc Almond, Skunk Anansie, Alberto Camerini, Steve Aoki, Kraftwerk, Karl Bartos, Depeche mode (Ahndy Fletcher), Peter Murphy (Bauhaus), e tanti altri. Dopo La maturità scientifica ha frequentato corsi di laurea in Giurisprudenza, Economia, Dams Cinema. La sua Arte è apparsa in molti importanti documentari, tra gli ultimi nel 2019, il documentario Rai "Prima dell'alba", condotto da Salvo Sottile, prodotto da Stand by Me, alla scoperta dell'Italia notturna, quella di chi comincia a vivere quando gli altri vanno a dormire. Eventi dedicati alla cultura Goth e Dark, estrema espressione di eleganza e diversità, un nuovo modo per interpretare e comunicare i dissimili generi che, come dal libro delle Meraviglie di Flegonte di Tralle, che lo hanno fatto ritenere un antesignano di Charles Fort, o addirittura delle sue inquietanti ghost stories una sorta di Lord Halifax, fino al romanzo gotico, passando per la letteratura Vittoriana e arrivare alla celebre opera di Bram Stoker. "Valentine" è stato vincitore del Primo Premio mondiale di cinema estremo con un film da lui prodotto "Pan Play Decadence", distribuito in tutto il mondo. È in procinto l'inizio di un suo nuovo film che ruota intorno al mondo delle sottoculture. La sua Arte nasce con l'idea di unire sotto lo stesso progetto più fenomeni e correnti estetiche che riguardano background e generi musicali differenti, creando così un itinerario culturale unico nel suo genere, come già riportato il "Decadence" di cui è tuttora garante internazionale. Quest'Arte non si esaudisce con una notte o un evento, ma si diffonde tramite una rete di persone che condivide la stessa filosofia. Tutto ciò è divenuto fenomeno di costume tout court, riconosciuto nello scenario internazionale come il più rilevante.

Don SALVATORE D'ANGELO

Fondatore Villaggio dei Ragazzi

Don Salvatore d'Angelo, nato il 25 gennaio 1920, tornato alla casa del Padre il 30 maggio 2000, fin da piccolo è seguito da don Giuseppe Santonastaso che lo assistette anche all'incontro con il suo protettore, il Cardinale Luigi Maglione (Segretario di Stato del Vaticano). Frequenta i Seminari di Caserta, di Benevento e a Roma quello Francese; consegue la Licenza in Sacra Teologia all'Università Gregoriana, e il titolo di Baccelliere in Utroque Jure alla Pontificia Università Lateranese. A Roma Salvatore partecipa alle riunioni costitutive del Partito Popolare di don Luigi Sturzo che frequenta e stringe rapporti con Alcide De Gasperi, Aldo Moro e Giulio Andreotti. Frequenta ancora Tupini, Dall'Oglio, Cingolani junior, Gonnella, Cingolani senior, Iervolino, Pastore, Grandi, Spataro, Gronchi oltre a don Luigi Sturzo, Cassiani, Segni, Rumor, Colombo, Zaccagnini e altri. Collabora alla Fuci presieduta da Aldo Moro e da Giulio Andreotti con don Giovanni Battista Montini (Paolo VI) assistente spirituale; frequenta l'ICAS (Istituto Cattolico di Attività sociale) guidata Montini su richiesta di Eugenio Maria Giuseppe Giovanni Pacelli (Pio XII), e sostiene la diffusione delle Acli. Ordinato sacerdote il 31 marzo 1945 (Basilica Pontificia Maggiore di San Giovanni in Laterano) è assistito alla messa da Alcide De Gasperi, mentre la prima messa a Maddaloni (3 aprile 1945) ha Giulio Andreotti come chierico. In quei mesi si ferma a Maddaloni per l'estate e si rende conto della povertà, abbandono e disperazione della popolazione in particolare dei più piccoli. Dopo poco è all'estero a Parigi quale segretario del Nunzio Apostolico Roncalli, poi San Giovanni XXIII. Il richiamo della sua città è forte e così, rinunciando anche alla carriera diplomatica in vaticano e a quella politica dopo il confronto con lo stesso De Gasperi, si dedica alle colonie prima e alla Casa del Fanciullo (1947) / Villaggio dei Ragazzi (1951. Impegnato nella vita politica DC (anche come amministratore) è coordinatore della segretaria di Giulio Andreotti e suo referente.

The Grand Award to Excellence

Tra le parole e l'infinito

Riconoscimento Letterario

Adalgisa Licastro
Angela Alessandra Milella
Aurora Bagnalasta
Caterina Abbate
Cinzia Fiore Ricci
Ciprian Necsutu
Daniela Mazzucato
Emanuela Sica
Ewelina Maria Bugajska Javorka
Franca Bassi
Gino Martinisi
Maria Rosaria Franco
Marian Grigore
Michele Schioppa
Patrizia Riello Pera
Roberto Marchione
Sergio Spena
Simona Seri
Stefan Crudu
Vasile Grigorescu
Vittoria Caso

ADALGISA LICASTRO

Adalgisa Licastro, è nata a Messina e vive a Bari. Poetessa, saggista, critico letterario, Senatore dell'Accademia Internazionale dei Micenei, Accademico per meriti letterari, ha iniziato il suo percorso con la poesia per la quale annovera numerosi riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale. Pari apprezzamenti, nonché prestigiosi premi, le sono stati conferiti per la pubblicazione di romanzi che si distinguono per l'impegno culturale, il messaggio sociale, l'intensità evocatrice di emozioni. Costantemente presente nelle varie Edizioni del Premio Letterario Internazionale "Tra le parole e l'infinito", ha ricevuto il Premio di Benemerito Culturale d'Onore per la poesia e la narrativa, nonché il Premio Letterario Award Cultural Festival International "Tra le parole e l'infinito" XX Edizione Premio Letterario di Poesia inedita Sez. Albo d'Oro 2019. Presente in numerose antologie, ha pubblicato alcuni saggi su Cultura e Prospettive Ed. Il Convivio e ottenuto i primi premi per la saggistica in più Concorsi Nazionali. Risulta al primo e al secondo posto nei percorsi "Strade di Poesia" Associazione Culturale "Beniamino Joppolo". Fa parte della giuria di molti premi letterari e collabora in qualità di critico, nella recensione di silloge e romanzi editi.

Sinossi

La vita talora crudele, non si cura del pianto disperato di chi, immerso nel dolore, implora pietà. Per Linda, perdere per sempre il suo amore dopo avere ritrovato la felicità che sembrava svanita, è come smarrire la strada nel buio di una notte senza fine. La giovane donna vorrebbe chiudersi al mondo per cercare nel ricordo dei momenti felici, l'unico motivo di esistere. La vita, però, non è poi così crudele se dà a ogni uomo la forza di ricominciare. Linda slegherà i legacci stretti del suo tormento, e troverà nella sua attività di concertista, la vera ragione di esistere. Il tocco magico delle sue mani sprigionerà melodie antiche e nuove che daranno un senso al suo dolore.

Comune di Trino

ANGELA ALESSANDRA MILELLA

Dirigente scolastica, giornalista, scrittrice, poeta, regista-sceneggiatrice, attrice e docente di letteratura e storia, distintasi in diversi concorsi letterari è tra le autrici inserite nell'Albo d'oro della XX Edizione del Premio Letterario di Poesia inedita "Tra le parole e l'infinito". Ha fondato e dirige Impagine webzine. In qualità di ricercatrice per il Fami e l'Unimore, ha partecipato al V Congresso internazionale sugli studi di genere in ambito italiano e lusofono della Facoltà di Lettere dell'Università di Lisbona, con una comunicazione intitolata "L'identità di genere in contesti multiculturali tra processi e pratiche di integrazione". Ha vissuto 9 mesi in Belgio, dove ha lavorato alla pubblicazione di "Cronache dal Belgio" (Edizioni dal Sud). Ha scritto alcuni saggi ('Unde malum? La ricerca letteraria di Guido Morselli' - Racioppi editore, "Il Neorealismo nell'opera di Guido Morselli"; "Ali per volare: le parole di Guido Morselli"; "A partire da sé" in "Incipit. Così inizierà il mio primo libro... Un'esperienza di scrittura creativa nelle scuole superiori di Fasano" Rotary club di Fasano (Br) - Edizioni dal Sud) e "Precarious: quello che della Scuola non si dice", vincitore del premio internazionale "Tra le parole e l'infinito". Ha collaborato con la Rai, per un'inchiesta sul precariato. Ha pubblicato "Versi in Gondola", Wip edizioni e contribuito alle antologie poetiche "Preghiere", edizioni Il filorosso; e "Ghirlandina e dintorni", "Fontane di Modena" Consulta editrice (Club Unesco di Modena). Ha vinto il premio internazionale "Tra le parole e l'infinito" sez. poesia inedita, il premio nazionale di fotografia "Albero Andronico" e il premio "Visioni metropolitane" sezioni racconti e fotografia. Nel 2018, ha vinto il premio speciale di Letteratura "Le Occasioni".

IMPAGINE webzine

ANTONIA

Nel tuo lutto perenne,
ti ricordo,
signora dal volto triste.
Nonna ruvida senza sorriso.
Te lo hanno tolto le bombe
con il marito.
Alla Russia pensavi e le fave sbucciavi
di un'amara minestra di cicorie e cipolle,
dell'inverno da cui il tuo soldato
non è più tornato.
In un fazzoletto
hai avvolto il dolore e il capo,
e degli anni il fiore.
Ripenso alla luna d'estate,
ai colori dell'orto,
alle grigliate, al trullo e alle nostre risate,
ai tuoi occhi tristi tra i fili d'argento
che regala il tempo

GIOVANNA

Eravamo le uniche donne del circolo.
Mi accogliesti una sera d'autunno.
Fedele come il cane che amavi tanto.
Amica leale,
che passa la staffetta.
Partii.
Nella lunga corsa
che mi portò lontano,
ti perdetti.
Ti ritrovo nel mistero del tuo nome
che si ripete negli echi
che la vita mi rimanda,
in nuove presenze amiche.

CASE

La casa è il posto che cerchi per nasconderti,
che costruisci per rannicchiarti in un angolo
e parlare a bassa voce.
È il posto in cui accogli solo chi ti piace.
È il luogo delle risate, lo spazio in cui trovi pace.
Dormi, riposi e passi il tempo a non far niente.
La casa è bella perché ti ricorda tanta gente:
parenti, amici e conoscenti.
Io, di case ne ho avute tante,
quelle che amo mi hanno visto infante.
Bambina vivace, che giocava con sacchi di mandorle.
Toglieva le scorze, i gusci rompeva e il frutto teneva,
per farne dolci.
Le case del cuore e delle stagioni che passano lente,
tra frutti da cogliere e bucce da togliere.

Comune di Crispiano

AURORA BAGNALASTA

Nasce nel 1971 in provincia di Milano. Nel 1983 si trasferisce con tutta la famiglia in Puglia dove, da sempre, si dedica al disegno, al fumetto, alla pittura e soprattutto alla scrittura. Nel 2014 pubblica la sua opera prima dal titolo "L'Amore Sprecato" e ad aprile del 2017 vede pubblicato un suo racconto di letteratura venatoria all'interno del libro "Leggendo e Cacciando". Nel frattempo Aurora partecipa a vari concorsi di poesia internazionali, tra cui il "Festival Poetico - Il Federiciano", indetto dalla casa ed. Aletti, e "Tra le parole l'infinito", indetto dal cav. Nicola Paone, che la vedono tra i meritevoli di pubblicazione/classificazione. Nel 2019 vince il primo premio proprio in quest'ultimo concorso. Altri libri vedranno la luce tra il 2015 e il 2019 come classificazione a vari concorsi internazionali indetti in Italia. Il 2020 vedrà la riedizione del libro "L'Amore Sprecato", nella sua versione integrale, con la casa editrice GLC di Pulsano.
Attualmente Aurora è poliziotta alla Polizia Stradale di Palagiano ed, inoltre, ricopre la carica di Assessore alla Cultura presso il suo paese Crispiano, conosciuto come il paese delle 100 masserie.

Sinossi

Alba, infermiera, due figli, sta per compiere quarant'anni quando decide di chiedere di più alla propria vita e al marito lontano.
Come fosse un'amica, i suoi dubbi restano a lungo impressi nella mente.
Con i toni dell'autenticità fa riflettere e commuove.
Una donna semplice, un amore.

CATERINA ABBATE

Nel corso della mia esistenza, ho sempre coltivato, parallelamente al ruolo di moglie di madre, la passione per la letteratura per poesia e racconti. All'Età di settant'anni, nel 2000, ho realizzato il mio sogno. Cominciai a frequentare alcune associazioni culturali, poetiche per confrontarmi, entrare in un mondo da favola, dove l'anima dà luce alla mente. Presi il volo con concorsi nazionali e internazionali. Nel 2002, è stata pubblicata la prima raccolta di poesie: "La mia poesia". Fu un grande successo. Nel 2006, l' allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano mi ha invitata a partecipare al concorso letterario "Voci di casa". Nel 2008, è stata pubblicata la seconda raccolta di poesie intitolata: "Emozioni", premiata nel 2009 con il terzo posto alla X edizione del Premio Letterario Internazionale "Tra le parole e l'infinito". Nel 2011, ho ottenuto il premio Medaglione Aureo per Poesia Inedita al XII Premio Letterario "Tra le parole e l'infinito". Nel 2013, è stata pubblicata la terza raccolta di poesie e racconti: "Pagine". Nel 2018, il racconto: "L'infinito" ha ottenuto il Premio della Critica alla XIX edizione del Concorso Letterario della Narrativa: "Tra le parole e l'infinito". Nel 2019, la mia biografia è stata inserita nella sezione Albo d'oro dell'Award Cultural Festival International. La poesia è sorella, amica, comunicazione e cultura. Esternare le proprie emozioni debella la solitudine e nutre di serenità. Se dovessi rinascere, mi ripeterei. Scrivere è l'anima del vivere.

IL PENTIMENTO DI ANDREA

Lo sciabordio del mare
Cullava le piccole onde.
Il mio sguardo fisso
Sull'argenteo riflesso
Dava speranza alla mia vita futura.
Il bagnasciuga portava via passi malfermi
Passi
Forse senza più ritorno.
Una vita creata sulla sofferenza
Vissuta nell'egoismo
Non accorgendomi
Che c'eri tu e il nostro frutto.
Ho espresso un voto a Dio
Ho raccolto margherite a primavera
Le ho deposte davanti alla tua porta.
Di meschinità s'è vestito il mio orgoglio
Se lo vuoi
Sorrideremo al rintocco delle campane
Mentre diremo quel fatidico Sì.

Commento alla poesia

Una sere di luna piena, Andrea ebbe un incontro d'amore. La sorte volle che nascesse un figlio. La partoriente Elena non volle prendersi l'impegno di accudirlo. I genitori di Andrea furono all'inizio di sostegno, ma per breve tempo, in quanto furono ben presto inseriti in una casa per anziani. Andrea lasciò l'università, allontanandosi anche dagli amici. Curò il figlio con amore. Un giorno, mentre padre e figlio giocavano a palla, la palla colpì una donna di passaggio. Andrea si scusò e colpito dal fascino della donna le offrì un caffè. La relazione ebbe un seguito e il figlio Ugo trovò una madre. Un giorno, Meri comunicò ad Andrea di aspettare un figlio. La notizia sconvolse Andrea, in quanto non voleva un altro figlio. Meri è costretta a lasciarlo per sempre e ad andare via con il suo bambino.

CINZIA RICCITELLI

Nata a Roma nel 1971, conosciuta e apprezzata sul web, come Cinzia Fiore Ricci. La fotografia, sua grande passione, gli da possibilità di conoscere grandi colleghi dello spettacolo, moda e reportage. Inizia a scrivere per caso, spinta dalla sua esigenza di esprimere il suo estro. Il suo primo libro *"La rosa del mare"* è un romanzo erotico che autopubblica nel 2013. Il romanzo viene in seguito ripubblicato da "Edizioni Rei" nel 2014 raggiungendo la posizione dodici della "Kindle Store" nonostante fosse un'autrice emergente. Nel 2015 esce con un racconto "Il limbo delle verità" per la collana indipendente "Attimi Infiniti", progetto fondato da Valter Padovani e Andrea Lagrein. "Fino all'ultimo respiro" è la sua seconda prova, il primo di quattro libri della serie "Colpe d'amore" pubblicato dalla "Eros Cultura" nel 2016. Dopo sole venti ore dall'uscita online arriva 15esima nella "Kindle Store". Nell'aprile 2016 partecipa con due poesie alla raccolta "Casa Cristalli", capitanato da S. Colucci. Nel dicembre 2016, partecipa all'Antologia 1° concorso di poesia, indetto da Casa Cristalli in collaborazione con autori e poeti di grande spessore del gruppo Oltre le nostre emozioni. "Innamorarsi a Natale" è un racconto breve che autopubblica nel dicembre del 2016, una mini storia d'amore divertente, leggera, con un pizzico di eros. Piace a tal punto che nei giorni di Natale si posiziona primo nella classifica della letteratura erotica. Nel gennaio del 2017 esce la prima raccolta di poesie "Essenza di Donna", versi scritti in tre anni e sparsi nei vari social che prendono forma in questo piccolo scrigno suddiviso in sei parti, sei note, come le fragranze di un profumo. Marzo 2017: Diventa socia EWWA, ente che ha come obiettivo primario la solidarietà professionale e creativa tra donne che operano in questo settore in Europa. Novembre 2017: Esce un racconto per la collana erotica Passione Fucsia della Clown Bianco, Edizioni dal titolo spregiudicato "MeravOgliosa". Dicembre 2017: Esce, autoprodotto, un suo mini racconto natalizio dal titolo "Regalo al vetriolo", un salto tra sogno e realtà. Febbraio 2018: Esce la sua seconda raccolta di poesie, "Appassionata_Mente". Novembre 2018: Esce il racconto intitolato "La Vergine" ispirato a uno dei quadri più famosi pittore Gustav Klimt in occasione del centenario della sua nascita. Dicembre 2018: Esce il racconto breve "L'appuntamento al buio" in self publishing, e sempre nello stesso mese esce anche il racconto "Il limbo delle verità" in una nuova riedizione con Progetto Parole. Settembre 2019: Viene nominata dal Professore Massimo Pasqualone referente della regione Lazio dell'associazione culturale "IrdiDestinazioneArte" . Ottobre 2019: esce il primo romanzo "L'origine del peccato - La profezia - Libro 1: L'inferno" della trilogia del peccato.

Sinossi

Quando Pauline arriva a Parigi porta con sé solo una valigia con poche cose. Vuole gettarsi alle spalle un passato oscuro fatto di sofferenza, umiliazioni, soprusi e iniziare la vita che ha sempre sognato. Fare la stilista è il suo grande sogno e durante uno stage viene notata da uno dei responsabili di una maison che colpito dal suo straordinario talento la assume. Tutto sembra andare secondo i suoi piani finché strani accadimenti la ricondurranno verso un passato che credeva fosse sepolto. Nadine, l'amica nemica fortemente detestata, ritorna per ricordarle chi è veramente. Dopo una prima resistenza accondiscende ai suoi subdoli ricatti sopportando il suo essere spietato e senza cuore. Ma il suo ritorno è solo l'inizio di un viaggio che la condurrà verso l'uomo misterioso che ha segretamente amato e che l'ha sempre seguita sin da piccola a sua insaputa. Una profezia li lega e Nadine è la chiave di volta che spalancherà le porte verso la storia della creazione, verso l'origine dell'umanità, di ogni cosa, verso l'origine del peccato.

CIPRIAN NECSUTU

Nato a 1979, a Bolintin Vale, Romania. Ha studiato all'Università Ecologica, Facoltà di regia e film e si laurea come regista. Si è impegnato nelle attività culturali come membro fondatore dell'associazione per la Cultura e la Tradizione Storica Bolintineanu 2012, circolo di Storia e redattore rivista Sud. Ha realizzato dei film documentari: Dimitrie Cantemir, principe della Moldavia", "Tudor Vladimirescu a Bolintin", "Bolintineanu - una storia incisa nella pietra", "le chiese di Bolintin", "I tesori dei Bolintineni", "Bolintin - il lido delle acque".

MARIAN GRIGORE

Nato nel 1976, a Bolintin Vale, contea di Giurgiu, Romania. Dopo la maturità conseguita al liceo classico di sua città natale, si laurea in Economia all'Accademia degli Studi Economici di Bucarest, con i massimi di voti, dottorando in economia. Lavora come economista (ragioniere), vicepresidente CECAR 2016. Fondatore dell' Associazione per la Cultura e la Tradizione Storica 2012, Club di Storia, redattore rivista Sud.

STEFAN CRUDU

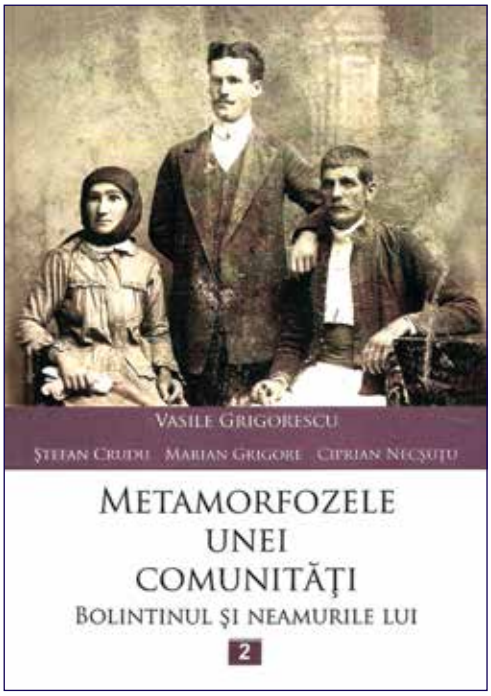
Stefan Crudu, nato 11 giugno 1949 a Bolintin Vale, Romania, a frecquentato presso l'Istituto di Petrolio, Estrazione, Gas e Geodesie di Bucarest, la Facoltà Foraj-Extracţie e si laurea in ingigneria, specialità foraggio, professione in cui ha lavorato con passione e con il cuore, portando a buon fine tutti incarichi e impegni di un abile dirigente.

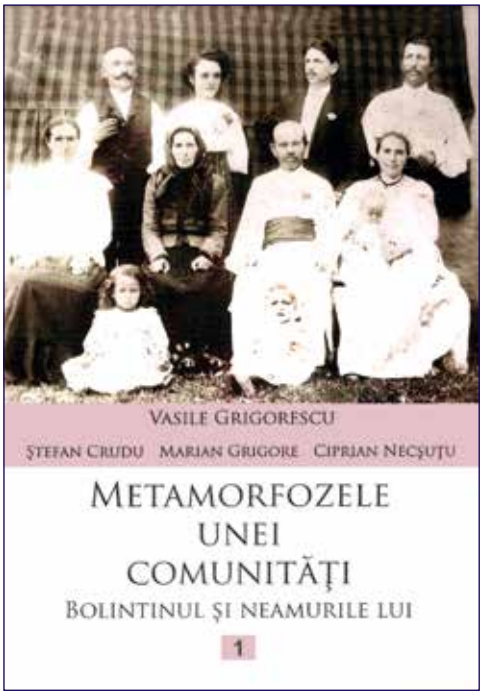
VASILE GIGORE (pseudonimo Vasile Grigorescu)

Nato a Bolintin Vale 1967, Romania, nella piccola città a 25 km distanza della capitale. Ha conseguito tutti suoi studi formativi all'Università di Storia a Bucarest. masterando in "Politiche culturali e patrimonio nella società contemporanea". Esercita la professione di Storico, svolgendo la sua attività in ambito della sua città natale, faccendo ricerche in areali del sud del paese. Sposato, 1 figlio. Svolge un'attività culturale molto ricca essendo un custode e un promotorio dell'identità culturale dei suoi antenanti.

La sinossi dei libri

L'opera è un lavoro di una squadra di quattro autori elaborata in un periodo di tempo di più di sette anni di documentazione negli Archivi della Biblioteca Nazionale della Romania, documenti dello stato civile, registri agrari, informazioni raccolte dalla popolazione, testimonianze dalle vecchie scritture, fotografie, giornali del tempo. Si parla dell'evoluzione di destini di una comunità di 100.000 abitanti della piccola città di Bolintin Vale, in un periodo di 200 anni, una vera opera molto ampia di antropologia sociale della Romania contemporanea. L'opera e divisa in 3 volumi, i primi due pubblicati nel 2019, e presentata nell'Accademia





Rumena di Bucarest, si dipanano su 1000 pagine ognuno, e l'ultimo già in tipografia contiene 1500 pagine e sarà pronto a giugno 2020. L'opera offre un'immagine complessiva del percorso della vita sociale, l'evoluzione dei nomi, dei luoghi, nazionalità, etnie, attività occupazionale, dinamica, nascita ed evoluzione delle famiglie, legami di parentela e il loro ruolo nella trasformazione della società nel tempo. È una ricca fonte d'informazioni per la popolazione affinché possa identificare le proprie radici. È un'opera scientifica originale di patrimonio nazionale, unica in Europa, che testimonia esistenza di una società civile in piena evoluzione.

MAZZUCATO DANIELA

Daniela Mazzucato nasce il 10 novembre1949 in un piccolo paese veneto "Agna" in provincia di Padova... La sua famiglia ha radici venete da generazioni. Il Padre ultimo di sei fratelli, proprietari di vigneti e campi coltivati, aveva sempre avuto il desiderio di conoscere altri luoghi, altri paesi, mentre la madre seconda di sei fratelli, proveniva da una famiglia di Macellai e Proprietari di Negozi ed era una validissima commerciante... Nel 1952 i genitori e i due bambini si trasferiscono a Pallanza in Provincia di Novara, sulle rive del lago Maggiore. Si fermano in quel meraviglioso paese lacustre aprendo una attività nel commercio. Daniela ancora oggi vive e lavora in quel bellissimo paese. Ancora oggi si ferma spesso in riva al lago, in luoghi diversi e ogni volta cercando di ritrovare se stessa, cercando di soddisfare le necessità della sua anima con tutte le bellezze della natura che i suoi occhi riescono a catturare. La passione per la poesia nasce in tarda età quando, incuriosita, frequenta un corso di scrittura creativa. Non aveva doti di scrittrice anzi durante il periodo scolastico veniva sempre rimproverata per i suoi racconti e temi brevi che non entusiasmavano i lettori. Incontra diversi docenti di Letteratura che le insegnano come entrare dentro le proprie emozioni, i propri pensieri, i propri dolori le proprie paure e metterle nella penna. Per diversi anni continua a scrivere e frequentare corsi di scrittura creativa dove riceve sempre incoraggiamenti a continuare. Nel 2017 Incontrò "Tra le parole e l'infinito". Premi letterari. Dopo aver letto e riletto più volte la grandezza di questo Premio Letterario e senza mai sentirsi all'altezza di quanto era richiesto, volle partecipare al concorso, vincendo per due anni consecutivi il quinto premio per la Poesia e anche per il Racconto Breve.

E ALLORA TACQUE

E Allora tacque
guardando il mio sguardo
portò l'anima in alto
fino all'ultimo ramo
di quella sequoia
e a scaldarci
in quell'unico abbraccio
lo stupore e la gioia di esserci

APRILE

Apri le tue porte amore
al tepore del sole
all'azzurro del cielo
Aprile è tornato
soffiando sull'onda
quel venticello leggero
che gioca fra le acque
del mio lago incantato
Stupita rimango a guardare
quel cielo infinito
quel volo di rondine
mentre sento i profumi
delle piante in fiore
e sento la voglia di te amore.

LUGLIO

Luglio
ricordi mai cancellati
ricordi nascosti
sempre ritrovati
il tuo baciarmi
rimasto nella mente
ancora vivo come non mai
luglio
le calde serate
il mio cercarti
le tue carezze
il tuo profumo
da togliere il fiato
mentre mi guardavi
innamorato come non mai.
Luglio
Quanti ricordi
i tuoi capelli al vento
la tua bianca camicia
mentre giungevi da lontano
con la voglia di baciarmi
il mio rossore nel guardarti
ti rendeva pazzo d'amore
mi stringevi al tuo petto
coprendomi di baci e carezze
facendomi sentire desiderata
come non mi sono sentita più
Ricordi solo ricordi
rimasti nel cuore per farmi
sognare
ma Luglio è pieno di ricordi
di abbracci di baci rubati
di lunghe passeggiate in riva al
mare
abbracciata a te amore mio
a piedi nudi nell'acqua
mentre lo sciacquettio dell'onda
calmava la nostra voglia di
appartenerci.

EMANUELA SICA

Emanuela Sica, Avvocato Cassazionista, oltre che nell'attività precipua, profonde appassionato impegno sulle più attuali e scottanti problematiche sociali e femminili. È altresì Responsabile dello Sportello Legale Irpinia per il Corpo Internazionale di Soccorso Costantiniano [S.M.O.C. di San Giorgio] che offre patrocinio legale gratuito ai non abbienti e alle donne vittime di violenza. Ha ideato e promosso un progetto *(#Panchina Rossa #AmoreTossico #Educazione Affettiva)* di sensibilizzazione e lotta contro la violenza di genere. Ha curato la rubrica "Lettera dal sentimento" sul Quotidiano del Sud - e cura un blog letterario su Internet che porta il suo nome. Pubblicazioni d'esordio: "*Uccelli di carta*" (Racconti); *"Un angelo all'improvviso*" (Poesie). Prose scelte per: "*Le strade della poesia*", "*Il Giglio di grano*", "*Pietre Vive*". Nel 2017 vince il Primo Premio al Premio Internazionale Letterario "Tra le parole e l'infinito" Poesia Inedita - Sezione Autori Emergenti con "*Una cicuta"*. Nel campo della narrativa ha pubblicato i seguenti libri: "*Assolo"*; "*Anatomia di anime"*; "*Cairano: Relazioni Felicitanti*; "*L'Ultima Luna*" (Pensa Editore) [che vince il Premio Internazionale della Critica all'Award Cultural Festival International "Tra le parole e l'infinito"]; "*La ragazza di Vizzini*" [che vince il Premio Letterario Igea]. Insignita dei seguenti riconoscimenti: Albo d'oro all'Award Cultural Festival International; Lauro d'Argento al Premio Nazionale Poesia e Narrativa Città di Conza; Premio Internazionale Sublimitas per la lotta alla violenza di genere. Nel 2019 scrive, con Luigi Anzalone, "IL CASO ANTIGONE (Pensa Editore). Inserita nel libro *IRPINE* (E. Forte) per il suo progetto e battaglia anti-violenza di genere, ha curato la raccolta di Foto e Filastrocche (in lingua dialettale) da cui è nato l'omonimo libro "*Guardiesisinasce&sidiventa FOTOFILASTROCCHE*" (2018). Dal libro "L'ULTIMA LUNA" sono nati: nell'ambito del Festival Internazionale Musica Nova, un concerto di musica e parole messo in scena a Senigallia, nello scenario dell'antica fortezza della Rocca Roveresca (Marche - luglio 2019); uno spettacolo teatrale messo in scena, a San Martino in Strada [in provincia di Lodi] per la regia di Alessandra Sommariva (Lombardia - novembre 2019). Di recente scrive e interpreta canzoni di rilievo sociale e culturale partendo sempre da storie vere e di cronaca.

DIARIO BUIO

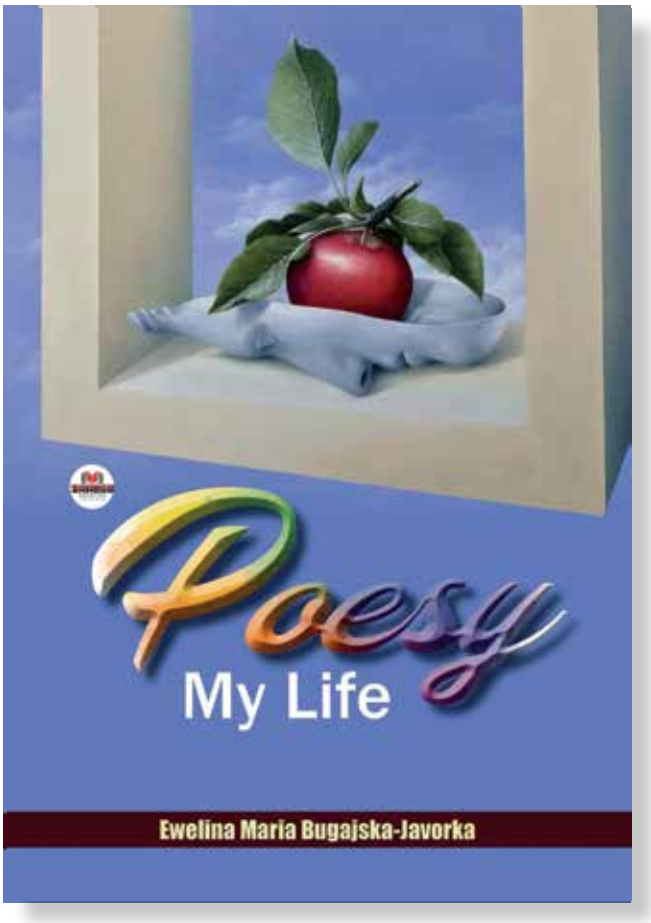
I
Come hai fatto a prendermi
nell'agguato del dolore?
Di normalità era sparso il pavimento
mentre il sole raccontava
l'inizio del giorno.
L'odore del latte,
lenzuola di sogni disfatte
una goccia di caffè a forma di cuore
sul tavolino
parla di un padre ancora vicino.
Voci abbraccianti in partenza per scuola
"mamma ci vediamo dopo…"
il portone si chiude
il presente lentamente scompare.
Nel cuore
c'era la stanza del sereno vivere
io ero seduta lì a respirare,
senza chiedere nulla più.
Eppure le immagini
hanno iniziato l'abbandono
come stormi di uccelli
che migrano dagli occhi
per trovare altrove primavera.
Iniziava così il mio inverno
o forse dovrei dire Inferno.

II
Arrogante la notte,
così simile alla morte
annegava il coraggio tra convulse onde
di severe parole.
"Fallirà la speranza
si arricchirà il dolore."
Ripeteva come un canto
di capinera morente
imprigionando nel bosco di rovi
e muschio ghiacciato
l'anima contratta e sugli occhi
un sigillo di ceralacca.
"Ridatemi almeno l'ombra di una vita"
richiesta vana disegnata
nel muto lamento
di chi è abbracciata dal cieco tormento.

III
Rapita dalle ciglia la luce
la mente trattiene pensieri
disperde ricordi.
L'iride si dilegua nel bicchiere
di giorni amari e assenzio.
Riccioli di vento a increspare capelli.
Convulse lacrime in piena,
rotti gli argini
disegnano interrogativi senza risposte
colla a bloccare speranze tradite.
Eppure danzano nel sogno le gambe
di primule delicati germogli
devoti al sole spinti dalla primavera
smuovono coperte pesanti di crisalide
di un inverno senza fine.
Sui papaveri da Morfeo sparsi
volano come ali di timida farfalla
le braccia ad accogliere
l'infanzia che torna
profumata di pane caldo.
Serenità rugiada sulla pelle
muta la stanchezza in giovani corse.
Respira bellezza
la gola e una traccia nell'anima disegna.
Se ti sei persa: è quello il sentiero.
Un morso a crosta e mollica,
altre pillole da ingoiare.
Si compatta nel gusto
la forza stanca eppur viva
lì ferma ad aspettare che torni.
Avrai ancora aghi a cucire nelle vene
albe dolorose su tele di silenzio,
odore d'ospedale e sofferenza
eppure hai un cuore a pulsare,
vita che non vuole arrendersi.
Combatti bambina
il coraggio è una caramella insperata
nella tasca del grembiule.
Combatti,
torna ad essere la donna che eri.

EWELINA MARIA BUGAJSKA JAVORKA

Ewelina Maria Bugajska Javorka comes from Poland and now lives permanently in Denmark. Philosopher, poet, editor, translator. Ewelina Maria is the author of the books: "Crumbs of amber" in Polish, which she published whe she was 17 years old and "Poesy: my life", in English.International Ambassador of the Brahmand Evolution Council, the Universal Mission for Peace, Justice and Humanity. Award winner: "GLOBAL DOVES Of PEACE". Awarded in a tribute to Mahatma Gandhi and Nelson Mandela. Award winner the prestigious world literary prize, "WORLD POETIC STAR". Winner of the fifth prize at the "Tra le parole e l'infinito", International Festival of Culture. - Italy Ewelina Maria is also a laureate of many awards in Polish national literary competitions. Member of the NWNU - World Writers' Union. Admisistrator "Motivational Strips" (the biggest platform of literature) Ewelina Maria deals with writers from Scandinavian countries such as Denmark, Sweden, Finland and Iceland, she is also a literary consultant in the FORUM POETRY INDIA - रत कवि त क वि ता मंच ഭാരതീയ കാവ്യ IDE and WHORLED WRITERS ापक चभाक्र लेखक ു ക ു ക വേ വവ! ു ാ വേ വവകാത്ത ഏഴ ത്ത കാർ. Editor at Sicilnews: Italian Culture Magazine. Her poetry has been translated into many languages from around the world, including Italian, Spanish, Portuguese, Greek, Albanian, Bengali, Urdu, Nepali, Malayalam, Hindi, Gujarati, Arabic, Kurdish and many more. Ewelina Maria's poetry is periodically published in the Galaktica Poetike Literary Magazine "ATUNIS". As well as her poems, you can listen to the weekly radio shows in Argentina devoted to literature every Saturday at Universal Radio Argentina in three languages: Spanish, English and Polish.



THE LOCUST OF WAR

Let's teach children respect for life,
They are our future.
Do not let them how to use the guns,
It is a wrong approach.
Let's teach them love,
Not anger, not contempt.
Let peace flow to hearts.
We should never give up seeding love and peace,
Whether we reap the harvest or not.
Or it is eaten by the locust of war.

ESSENCE OF LIFE

The world has opened its gates to you
with your first breath.
Freeing yourself from mother's womb,
You became one of the trees.
You are free but strongly rooted,
You got the right to live.
But do not forget,
Why you have come here.

FRANCA BASSI

La mia biografia? Carissimi, non è facile narrarla scriverla in un solo foglio. A me sembra banale dire dove sono nata, tutte le peripezie e le vittorie che ho ottenuto. Non ti voglio annoiare. A chi vuoi che interessi quello che ho fatto e i premi che ho avuto. Mi sento una terrestre, proprio non saprei dove collocare le mie radici. Forse al nord, al centro, al sud, nel deserto rosso del Wadi Rum della Giordania? Ho assaporato il the sotto una tenda tessuta con peli di capra e di cammello con dei Bedounis. Sono scesa nelle viscere della terra, ho visto molto e per la mia biografia mi sembrerebbe di fare dei torti se scegliessi un racconto al posto di un altro. Quello che mi dispiace è che oggi queste nuove generazioni non possono godere in libertà delle tante bellezze di quei luoghi. Amo ogni fazzoletto di terra che ho calpestato. Ho lasciato le mie orme nel martoriato Medio Oriente. Ho visto volare gli aquiloni dei bimbi di Kabul. I roseti bulgari mi hanno riempito i polmoni. La Damasco polverosa di ieri! Oggi la sua terra è macchiata di tanto sangue innocente. Ho viaggiato molto e rubato con i miei occhi cieli ricchi di stelle. Carissimo amico, di sicuro posso dire che in un momento triste della mia vita, ti ho incontrato. Ho seguito i tuoi concorsi, oggi sono felice di parteciparvi e mi sento in una grande famiglia... mi sento a casa. Delle volte non ci rendiamo conto che da un semplice gesto può nascere una vera amicizia. Nel vero senso della parola. La terra mi appartiene. Non faccio caso dove ho dato il mio primo vagito. Sicuramente mia madre ha sofferto a partorirmi in casa. Oggi che ho partorito quattro figli, so benissimo quanta sofferenza si prova dal momento del concepimento in poi. Comunque torniamo a me e al mio primo vagito. Qualcuno lo ha udito. Sono nata al primo piano di un bel palazzo... *"de Prati, all'ombra der Cuppolone"* . Avevo fretta di uscire, sono nata con una settimana di anticipo e questo ha portato un po' di scompiglio alla famiglia Bassi. Mia zia Stella, che viveva con noi, (quell'anno a Roma c'era la neve) *"s'è morta de freddo"*. Ti chiederai... cosa c'entra la mia nascita prematura con il freddo di mia zia? Ti spiego il perché: mia madre, le stava cucendo il cappotto e per le doglie in anticipo io non le ho permesso di finire il suo famoso cappotto. Quando rileggo... "Il cappotto" di Gogol e l'ossessione di Akàkij Akàkeevic, mi rammenta l'ossessione di mia zia per il suo cappotto. Oggi ci sorrido ancora e ogni anno il giorno 17 dicembre risento la voce che non c'è più, mia zia che mi fa gli auguri di buon compleanno. Lei non si dimenticava mai! era la prima a chiamarmi, oggi... mi manca la sua telefonata. "*Cara nipote... lo sai chi so'? Pe corpa tua ner '38 me so' morta de freddo. Ciavevi prèscia de veni' fòra? Dovevi nasce' inzieme ar Bambinello, invece m'hai fatto er ripicco e sei nata 'na sittimana prima... perciò mo' te manca puro 'n venerdì!"*

PER TE ALBERO DI MAGNOLIA

Grandi esili piante.
Creature della terra.
Nate per adornare giardini.
Nate per donarci aria pulita.
Nate per ricordare una vita.
Quanti medicamenti grazie a voi.
Alberi dalle radici profonde
per aiutare la nostra terra
a non franare.
Purtroppo siete da sempre
in balia di mani crudeli.
L'uomo avido da sempre
di voi ne fa scempio
in cambio di un pugno
di grigio cemento.
Loro hanno dimenticato
o fanno finta di non ricordare.
Se oggi noi esistiamo
la nostra vita la dobbiamo a voi.
Domani senza di voi amici alberi
i loro figli i loro nipoti
non avranno più radici e
non potranno più respirare.

APPESA!!!

Quanta stanchezza
grande è il desiderio
di vedere ogni piccola cosa
tornare al suo posto.
Anche se mi sento stanca
non importa io continuo.
Mi sento come questa immagine:
Sono una funambola
che cammina su un filo
ondeggio barcollo
ma vado avanti.
Piccole goccioline di pioggia
mi fanno compagnia
e insieme restiamo appesi.

LA MIA PICCOLA TANA

Una manciata di pietre antiche!
Il soffitto a volta pieno
di stelle fluorescenti
la piccola radio che suonava
il fresco che arrivava dal Piccolo Tibet
i fiori sul piccolo balcone...
cosi ti voglio ricordare.
Oggi ho provato dolore!
Ti ho visto diversa... sofferente... stanca
le tue rughe sono profonde!
Ti hanno segnato.
Cara piccola tana mi manchi!
come mi manca il profumo dei tuoi vicoli
e i giorni felici che ho passato
tra le tue mura.
Ricordo il piccolo presepio
fatto sui gradini e la sera imbiancato
da soffici fiocchi di neve
- Ti ricordi quando la grande luna filtrava
il suo chiarore e t'illuminava
e la voce degli anziani nei vicoli?
Sai passano gli anni...
anch' io sono stanca!
le rughe stanno a solcare il mio viso
non credo che riuscirò
a darti una nuova vita
ce ne andremo insieme
ci consumeremo lentamente
nel'oblio dei nostri ricordi.
Oggi ho preso il grande cesto
l'ho portato con me
ti ricordi quando lo riempivo di pigne
secche erbusti
e ci scaldavamo insieme intorno
al piccolo camino?
sai ci ho riposto i nostri ricordi.
Addio! piccola tana resterai sempre
dentro di me.

GINO MARTINISI

Gino Martinisi, Manager, trent'anni di esperienza nel mondo dello spettacolo; un biglietto da visita a dir poco significativo per Gino Martinisi, uno dei manager di spicco del panorama artistico. Ha vissuto sin da bambino l'atmosfera dello spettacolo, alimentandola con una grande passione. Ha cominciato a dedicarsi alla composizione, registrando presto i primi consensi. Per Mino Reitano ha scritto "Amore mio", "Napule mia", "Nu soldo e poesia", "Jammucenne", "Ciao ciao ciao", "Canzone d'ammore" e "M'aggia accattà nu suonno"; "Poesia nel vento" per Memo Remigi ed altri brani per Mario Da Vinci, Giulietta Sacco, Antonello Rondi, Nino Forte, Guadalupe Barrera, Enzo Caradonna. Con il Maestro Enzo Di Domenico ha scritto oltre 60 brani. Con il Maestro Franco Reitano ha scritto "A Napule se canta ancora", incisa da Alma Manera e dal tenore Rodolfo Maria Gordini, per il quale poi ha scritto "Se non avessi te" e "Ncuntrammece". Sempre come autore ha ottenuto buoni piazzamenti al festival di Napoli con il brano "Fatalità" interpretato da Tony Sigillo e con "Canzone pe n'ata Maria" interpretato da Lucio Sestosenso, vincendo poi l'Eurofestival dei giovani di Bruxelles e il disco d'oro al festival di Villa D'Agri con la canzone "Napoli notte". Attualmente è impegnato nel progetto "Anime in viaggio - Quando Napoli e Parigi si incontrano", classici napoletani tradotti ed interpretati in lingua francese da Annalisa Martinisi. Una vena artistica inesauribile. I suoi brani stanno girando il mondo, interpretati da artisti di spicco delle sette note. Una creatività che gli permette di valorizzare le sue doti di manager nell'organizzazione di spettacoli musicali, e kermesse della bellezza. Numerose le rassegne di "Miss" rappresentate da Gino Martinisi, che ha dato il La a moltissime ragazze, per una fulgida carriera professionale nel mondo della passerella. Lo spettacolo non ha davvero più segreti per un professionista che profonde un impegno sempre maggiore nelle sue iniziative con la ricerca continua di nuovi accorgimenti per l'ulteriore valorizzazione degli spettacoli e degli artisti che si esibiscono.

Ma le parole forse sottolineano relativamente le qualità artistiche e manageriali che Martinisi che passo dopo passo sta acquistando una notorietà sempre più elevata nel settore. "La passione per questo tipo di lavoro, è l'indispensabile punto di partenza per approntare qualsiasi programma; ho cominciato molto presto e me ne sono subito innamorato, tralasciando spesso tutto. Una voglia irrefrenabile di tuffarmi in un mondo che sentivo dentro di me e del quale nutrivo il desiderio di superarne le vette più ambite. Una carriera difficile con una concorrenza sempre più qualificata, ma sottolineata dalla voglia di riuscire. Molti sacrifici, notti passate in bianco a preparare "scalette", a comporre testi, a scambiare idee con artisti. Ma il lavoro paga e ho potuto riscontrare in questi anni tanti consensi. Ma non è finita qui c'è ancora tanta strada da fare, mete da raggiungere, ed io sono pronto con un entusiasmo sempre maggiore".

M. ROSARIA FRANCO

M. Rosaria Franco - Autrice Sannita. Nata a Telese Terme (BN) nel 1966. È sposata e madre di tre figli. Lavora per un'importante società del settore elettrico. Ha pubblicato tre romanzi: "Francesca, il mondo dietro un vetro" (Albus Edizioni); "Il viaggio della memoria" (Aletti Editore); "Lo Straniero" (Aletti Editore). Nella veste di poetessa ha pubblicato il racconto e le sillogi poetiche: "I luoghi dell'anima - I pensieri della notte" (Sophìa Edizioni); "L'incantesimo della luna" (Aletti Editore); "La rosa e l'alba" (Il Convivio Editore). La sua biografia e alcune poesie sono state inserite nell'Enciclopedia dei Poeti Italiani Contemporanei (2016 e 2017). Le sue opere sono state pubblicate su numerose antologie. È sui canali youtube l'audiolibro: "Alessandro Quasimodo legge i poeti contemporanei", con la voce narrante del maestro A. Quasimodo che interpreta alcune liriche tratte dalle sillogi. Ha conseguito significativi successi in vari concorsi e premi letterari internazionali: Prima classificata II Edizione del Premio Letterario Internazionale "Ut pictura poesis" Città di Firenze 2019; Prima classificata sezione poesia edita Premio Residenze Gregoriane 2018 Tivoli; Prima classificata premio Letterario Internazionale "Festival della scrittura 2018" città di Venezia; Premio della critica Premio Letterario Nazionale Città di Grosseto Amori sui Generis 2019; Terzo posto sezione poesia inedita Premio Letterario "Residenze Gregoriane 2017" Tivoli; Seconda classificata Premio San Valentino organizzato dall'Associazione ACIPeA di Atripalda 2019 e Finalista 2018; Finalista IV Concorso Letterario CET - Scuola Autori di Mogol per poesie e canzoni 2018 sezione poesia edita; Albo d'oro Premio Letterario internazionale "Tra le parole e l'Infinito" e Premio della Critica; Premio del Sindaco; Premio A.N.P.S. nelle varie edizioni (del 2014; del 2015, del 2016 e del 2017) per le sezioni di romanzi, poesie e racconti; "Premio Olmo 2017" assegnato per la categoria Poesia; Finalista Premio Poesie d Amore Verrà il mattino e avrà il tuo verso (presidente di Giuria Mariella Nava) 2019; Premi speciali per racconto edito e Premio speciale per silloge edita al Premio Letterario Internazionale Città di Sarzana 2018; Finalista libro Edito di poesia al Premio Letterario Internazionale Città di Sarzana 2019; Finalista Concorso Letterario Nazionale "L'argentario Edizioni 2018 e 2019" - sezione poesia inedita; Finalista "Diciamolo con la poesia 8° Edizione 2020"; Segnalazione di merito con dignità di pubblicazione nella sezione "Narrativa inedita" Premio **"**Poesia, Prosa e Arti figurative**"** Il Convivio 2018 per il romanzo inedito "Ouroboros - La città sepolta"; Menzione speciale sezione poesie edite II Edizione del Premio Letterario Internazionale "Ut pictura poesis" Città di Firenze 2018.

I RESTI DELL'INVERNO

Incontrerò la tua ombra solitaria
sotto cieli plumbei e nuvole di guerra.
Allungata sulle pareti di case dalle pietre sgretolate.
Nell'odore di freddo umido e di rancido che esala dalle crepe.
Incontrerò la tua ombra nel frammento di un arcobaleno,
tra i riflessi di una pozzanghera sull'asfalto nero e lavato dalle lacrime.
Sotto altari nudi e profanati, afflitti dal pianto querulo di livide preghiere.
Incontrerò la tua ombra ballare tra i fantasmi
nell'argenteo cerchio della luna che oscilla come un pendolo nel buio della notte.
Udrò il fragore di bombe lontane e l'eco dei rintocchi di pesanti campane
che scandiscono le ore vuote di Gerico e Damasco.
Incontrerò la tua ombra tra lancette che affettano il tempo.
Tic tac. Tic tac.
L'eterno sgocciolio nero di sangue che stilla appiccicoso
dall'ago dei minuti, logora la mente, la carne, lo spazio.
Ogni cosa in un'infinita condanna.
Canta, danza la tua ombra sui resti dell'inverno.
Sulla morte si posa l'ombra di una farfalla.

IL MIO RITRATTO

Dipingimi...
Ritrai i miei sospiri.
L'inquietudine e la frenesia
che mi porto dentro.
I pensieri matti
che affollano la mia mente.
Dipingi la mia fantasia,
i miei pensieri in volo.
Dipingimi...
come se fossi mare in tempesta
senza tregua, né ragioni.
Dipingi le mie lacrime
ma fa' che si senta il sale.

URLA NEL VENTO

Correrò più forte questa volta.
Correrò a perdifiato e col cuore in gola.
Correrò sferzato dal vento gelido sulla faccia,
inghiottito dalle tenebre nella bufera.
Correrò inseguito dai latrati di un'orda
di famelici cani pronti
ad avventarsi e farmi a brani.
Correrò al suono incalzante delle campane
e, voltandomi per l' ultimo sguardo,
scorgerò l'aura antica dei fantasmi
nel bagliore di fuoco del mio castello in fiamme.
Correrò a piedi nudi e sanguinanti
nell'umida, odorosa e verdeggiante brughiera
su teneri ciuffi d'erica e di ginestra.
Correrò al pulsare del mio cuore indomito,
forte dell'invincibile spada tintinnante
sulla mia corazza.
Più in là di morbide colline e di distese brade,
finalmente scorgerò l'oceano sulla cima
di altissime falesie.
E, sull'orlo del precipizio,
libererò nel vento e negli abissi
le mie urla furiose oltre i confini
delle desolate terre.

MICHELE SCHIOPPA

Michele Schioppa, cronistorico maddalonese, da oltre trent'anni è intento nello studio e ricerca storica della sua città Maddaloni e della sua Diocesi e Provincia Caserta, alle cui località ha aggiunto la città di lavoro (insegnante) e residenza Busto Arsizio (Va). Forte dell'insegnamento dei maestri si dedica nello studio e divulgazione dei fatti, dei luoghi e dei personaggi storici ricorrendo al metodo storico scientifico, che estende anche ai suoi articoli (trentennale è la collaborazione con diverse testate giornalistiche - quotidiani, settimanali, mensili periodici e aperiodici - e radiofoniche) che spesso sono le basi delle sue pubblicazioni. Noto il suo impegno nella società civile, nel mondo sociale e sindacale, politico e associazionistico, religioso (attualmente è anche nel consiglio pastorale della sua parrocchia) e culturale, ha ricoperto e ricopre ruolo di elezione e nomina in ambito scolastico così come in diversi sodalizi e presso il Cda dell'Istituzione della Biblioteca Comunale di Maddaloni. Seppur a 1000km di distanza è referente stampa di molte associazioni, eventi e personaggi casertani e continua l'impegno di promozione del territorio d'origine e delle sue peculiarità ed elementi d'identità. A Michele Schioppa è stato assegnato il primo premio "Giacinto de' Sivo" (2005); il premio del Convitto Nazionale Statale "G. Bruno" di Maddaloni per la collaborazione nei rapporti con la stampa (giugno 2015); attestati vari benemerenza, encomi, merito, apprezzamento e onorifici e medaglie da A.N.M.I.G e Fondazione Provinciale di Caserta, U.N.A.C. regionale e nazionale, Award Cultural Festival International , Interforze, Dea Sport Onlus, e altri. Ed ancora Encomio Solenne del Sindaco di Maddaloni in data 5 settembre 2019. Impegnato da anni nella progettazione, organizzazione e moderazione di eventi artistico culturali.

Michele Schioppa, Lo Stemma e il titolo di "Città" della comunità maddalonese, Maddaloni 1999. Il testo, edito dal Comune di Maddaloni, rappresenta non solo un tassello della storia locale maddalonese ma offre, con il ricorso al metodo di ricerca storico scientifico, presentando fonti archivistiche inedite del XVIII secolo, elementi e spunti di riflessione sulla nascita del Regno delle Due Sicilie nonché contribuisce a ridefinire le date della nascita dello stesso regno borbonico rispetto alla storiografia consolidata e ufficiale. La pubblicazione, più che ventennale, si pone come tassello del puzzle della storia del mezzogiorno d'Italia. Lo studio monografico è il primo di una lunga serie di pubblicazioni di Michele Schioppa come monografie, miscellanee e articoli specialistici in ambito storico e antropologico. È promotore e redattore di progetti culturali con serie di articoli e pagine social dedicate relativi a personaggi o attività culturalmente rilevanti. Sue principali pubblicazioni sono: Lo stemma ed il titolo di città della comunità maddalonese (1999); Colpo di Scena! Tutto Assodato sulla data di fondazione del Regno delle Due Sicilie? (2000); San Michele, patrono di Maddaloni (2001); Il Sindacalista di Razza, Angelo d'Aiello (2001); Appunti su don Salvatore Izzo di Maddaloni (2001); Aniello Barchetta, note biografiche sul violinista compositore (2001); I Teatri di Maddaloni (2003); Tu Donna - La Figura della Donna nella poetica di Aniello Barchetta (2003); Aniello ed Antonio Barchetta e la Basilica pontificia Minore del Corpus Domini (2003); Maddaloni: La processione del Cristo Morto e dell'Addolorata (2004); Tu Donna - Note Biografiche sul Maestro Antonio Barchetta (2004); Aniello Barchetta Vita ed Opere (2005); La città di Maddaloni attraverso la Basilica Pontificia Minore del Corpus Domini dal XVI al XXI secolo, in stampa. Nella collana editoriale "Chi è?" edita da Dea Sport Onlus ha scritto le biografie della sezione "Volti Casertani e maddalonesi" dei volumi III (2015), IV (2016), V (2016), VI (2017), VII (2017), VIII (2018), IX (2018), X (2019) e XI (2019). Altre pubblicazioni: Ricordare don Salvatore Izzo a 40 anni dalla Nascita al Cielo (2016); Maddaloni Il Villaggio dei Ragazzi e il grande ciclismo (2019); Ricordando Michele - Pensieri su Michele Vigliotti (2020).

PATRIZIA RIELLO PERA

Patrizia Riello Pera è nata a Padova nel 1969. Ha esordito come scrittrice nel 1987 e come fumettista nel 2014 (fumetti tratti dalle sue opere). Ha illustrato le copertine di numerose sue opere. Inoltre, scrive poesie e realizza adattamenti per cinema e TV tratti dai suoi libri. Ha partecipato a molti concorsi letterari, conseguendo numerosi riconoscimenti fra i quali: nel settembre 2012 il Premio del Presidente XIII Edizione del Premio Letterario Internazionale di Narrativa Edita e Inedita "Tra le parole e l'infinito" per l'opera di narrativa "François va a nozze", nel 2014 Premio Di Benemerito Culturale "Tra le parole e l'infinito", nel 2018: Award Cultural Festival International "Tra le parole e l'infinito", nel 2019: Award Cultural Festival International Tra Le Parole e L'infinito - sez. Albo d'Oro (Poesia). Ha al suo attivo diverse pubblicazioni di racconti e romanzi nei quali esprime la sua personalità eclettica.

PATRIZIA RIELLO PERA
SCRITTRICE, DISEGNATRICE E POETESSA

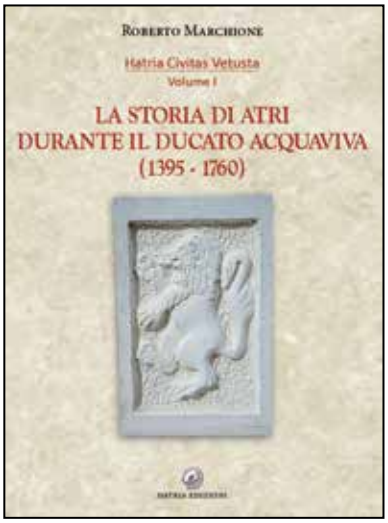
FRANCOIS A FUMETTI
MICHELLE SI SPOSA

Comune di Atri

ROBERTO MARCHIONE

Roberto Marchione, scrittore e giornalista, è nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 16 dicembre 1977. A 14 anni si trasferisce ad Atri (TE), dove risiede tutt'ora, e lì completa il suo ciclo di studi iniziando a dedicarsi al giornalismo avendo come mentori il pioniere della tv abruzzese Domenico Muscianese e l'ex Caporedattore del Tg3 Abruzzo Giovanni Verna. Negli anni collabora con le più importanti tv e quotidiani regionali oltre che siti web, dirige periodici freepress come direttore responsabile e si avvicina sempre più al mondo della cultura, diventando Presidente della Commissione Cultura della Consulta giovanile atriana e iniziando ad approfondire la storia della cittadina ducale nella quale vive. Notando diverse imprecisioni e informazioni contrastanti, provenienti anche da fonti sulla carta autorevoli, decide di intensificare le ricerche e mettere tutto nero su bianco per ripristinare le verità storiche. È così che nel dicembre del 2018 dà il via alla collana "Hatria Civitas Vetusta", suddividendo i vari volumi in base alle epoche storiche o a questioni di una certa rilevanza e riscuotendo un buon successo sia della critica che di interessamento dei media, con la partecipazione a varie trasmissioni televisive. Intitola il primo volume "La storia di Atri durante il Ducato Acquaviva" nel quale, oltre alla storia vera e propria di Atri sotto il dominio Acquaviva durato dal 1395 al 1760, descrive e riscopre quello che era all'epoca il territorio comunale, lo Statuto Comunale e l'Ordinamento Amministrativo, la produzione di arte sacra e gli ordini religiosi esistenti, senza tralasciare la produzione musicale coi suoi particolari strumenti e la descrizione di alcuni tra i più importanti personaggi storici dell'epoca con interessanti aneddoti. Due importanti capitoli trattano della monetazione medievale, in cui grazie alla concessione del Museo Nazionale Romano e del Ministero dei Beni Culturali vengono per la prima volta pubblicate e mostrate al grande pubblico le immagini di alcune monete coniate ad Atri nel XV secolo, e la cucina e gastronomia rinascimentale, dove oltre a riscoprire la storia di realizzazioni gastronomiche dell'epoca entrate a far parte della cucina tradizionale moderna, si descrivono numerose ricette ritrovate nei meandri di antiche pubblicazioni facenti parte di un particolare "ricettario erotico" realizzato da Antonio Acquaviva, un rampollo della nobile casata vissuto tra il XV e il XVI secolo, intitolato "Cucina fatata, ovvero i segreti per prolungare l'amore", ormai andato perduto nella sua interezza. Il primo volume è un successo, ne sono stati realizzati convegni dalle scuole e dall'Accademia Italiana della Cucina, e viene inoltre selezionato dal FLA, il più importante festival letterario abruzzese. Ad Agosto 2019 pubblica il suo secondo volume dal titolo "I documenti inediti di Nicola Sorricchio", nel quale sviscera l'unico manoscritto rimasto finora inedito del più importante storico atriano, vissuto nel XVIII secolo, narrando le vicende del Collegio dei Gesuiti di Atri e degli orfani che vi erano ospitati.

Sinossi



"La storia di Atri durante il Ducato Acquaviva" è il primo volume della collana "Hatria Civitas Vetusta" e vi si racconta tutto ciò che ha caratterizzato Atri nel periodo del ducato degli Acquaviva, quindi dal 1395 al 1760. Il libro inizia con un ampio capitolo sulla storia vera e propria di Atri in quell'epoca quindi, ricostruendo la vera successione dei Duchi e tutti gli avvenimenti storici di quel periodo che caratterizzarono i rapporti della città coi suoi signori, conditi anche da diversi interessanti aneddoti. Non solo storia comunque, perché in questo volume si descrive tutto ciò che riguardava la vita cittadina, e si prosegue quindi con la descrizione di quello che era all'epoca il territorio comunale e gli edifici storici esistenti, senza far mancare una mappa con la suddivisione dei quartieri storici. Il capitolo seguente non poteva che trattare delle Leggi e dell'Ordinamento amministrativo allora vigente, con la citazione dei più interessanti articoli dello Statuto Comunale e la descrizione delle varie cariche amministrative della città. "La storia di Atri durante il Ducato Acquaviva" prosegue poi con un'ampia descrizione di quella che fu l'importante produzione di arte sacra dell'epoca, per la maggior parte custodita all'interno della Cattedrale e del Museo Capitolare e alla citazione degli ordini religiosi esistenti in città, che variarono naturalmente con lo scorrere degli anni. Dopo un capitolo dedicato ai personaggi illustri che fecero la storia di Atri, e a una descrizione dell'economia cittadina, il libro prosegue con la produzione musicale e la descrizione e le foto delle ricostruzioni dei particolari strumenti melodici che venivano utilizzati. Molto interessante il capitolo riguardante la monetazione atriana medievale, in cui grazie alla concessione del Museo Nazionale Romano e del Ministero dei Beni Culturali vengono per la prima volta pubblicate e mostrate al grande pubblico le immagini di alcune monete coniate ad Atri nel XV secolo. Infine il capitolo più particolare riguarda la cucina e la gastronomia rinascimentale, nel quale oltre a riscoprire la storia di realizzazioni gastronomiche dell'epoca entrate a far parte della cucina tradizionale moderna, si descrivono numerose ricette ritrovate nei meandri di antiche pubblicazioni e facenti parte di un particolare "ricettario erotico" realizzato da Antonio Acquaviva, un rampollo della nobile casata vissuto tra il XV e il XVI secolo, intitolato "Cucina fatata, ovvero i segreti per prolungare l'amore", ormai andato perduto nella sua interezza. Il libro è arricchito da numerose foto, tra le quali spiccano quelle di importanti pergamene medievali custodite all'interno dell'archivio storico del Comune.

Hatria Edizioni

SERGIO SPENA

Sergio Spena (6 settembre 1956) napoletano, ingegnere, ipovedente; il background di cultura classica, acquisito fin dagli anni della scuola e poi coltivato costantemente, gli ha trasmesso la passione per la scrittura. Ha iniziato per gioco, sin dai tempi del liceo, scrivendo brevi poesie satiriche in occasione delle feste con gli amici, traducendo in lingua e metrica latina alcuni testi di canzoni, redigendo articoli per giornali scolastici; in età matura ha poi iniziato a cimentarsi con composizioni più impegnative, sia nel settore della poesia che in quello della narrativa. È autore di numerose poesie, alcuni brevi racconti e vari testi teatrali ed ha ricevuto riconoscimenti in molti concorsi letterari in varie regione d'Italia. Scrive principalmente in lingua italiana, non disdegnando brevi inserimenti in lingue straniere, ma solo quando ciò risulta necessario ed opportuno per l'efficacia e la completezza del testo. È inoltre autore di diverse poesie ed alcuni testi teatrali in lingua napoletana, di cui cura sempre attentamente la corretta redazione secondo le regole della grammatica napoletana (che oggi - molto spesso - non viene rispettata). Autore eclettico, spazia con disinvoltura dal drammatico al comico, dai toni ironici a quelli melanconici, dai ricordi del passato ai temi di attualità. È anche impegnato, da oltre 30 anni, in attività di teatro amatoriale, sia come attore che come sceneggiatore; è stato conduttore di programmi radiofonici su emittenti private per circa un decennio, negli anni '90.

DINT' 'O SILENZIO

Quanno l'ammuina d''o juorno s'è calmata
e avanza chiano 'a quiete d''a nuttata
'o silenzio po' accumincià co 'a sua magia
pe' fa vula' 'e ricuordi e 'a fantasia.
Dint''o silenzio puo' truva' nuovamente
chello ca steva annascuso dint'a mente
'e suoni perduti 'e rummori luntani
'e voci scurdate co 'e gesti d''e mmani,
nu chianto d''a sora, nu strillo 'e mammà,
'a tosse d''o zio, 'na risata 'e papà.
Dint''o silenzio e quanno staie 'o scuro
vide 'e facce scumparse aldilà d''o muro,
puo' senti' tutta l'essenza d''o passato
ca dint''a jurnata t'eri proprio scurdato,
te tuornano 'e surrisi d''a meglia giuventù
pure si chella nun 'a può fa turna' cchiù.
Sienti tutti ll'adduri d''a cucina 'e nonna,
dint' all'angulo steva 'a statua d''a Maronna!
Ritruovi 'a casa 'e quann'eri creatura,
'o banco d''a scola, na mela matura,
nu pupazziello 'ncoppa 'o cuscino
e na muneta pe' nu dentino.
'O vi' lloco 'o curtile 'e quann'eri guaglione,
e pure 'o carruocciolo e nu pallone!
'O telefono niro niro c''a rutella
e nu televisore 'ncoppa 'o carrello,
'a tavula co''e briciole d''o ppane
ca te raccuglive dint''e mmane,
'a sveglia 'a matina, 'o canto 'e nu gallo,
e po' 'e canzuncelle d''a festa 'e ballo
'a guagliuncella d''o palazzo 'e rimpetto,
'e capille raccolti co' nu cerchietto;
d''o primmo vaso sient' 'o sapore
e doce 'o profummo d''o primmo ammore.
Sulo 'o silenzio te sape parla',
te fa capì, te fa arricurdà,
e n'ata vota te po' fa 'mparà
chello ca nun saie cchiù manco penza'.

PATEME

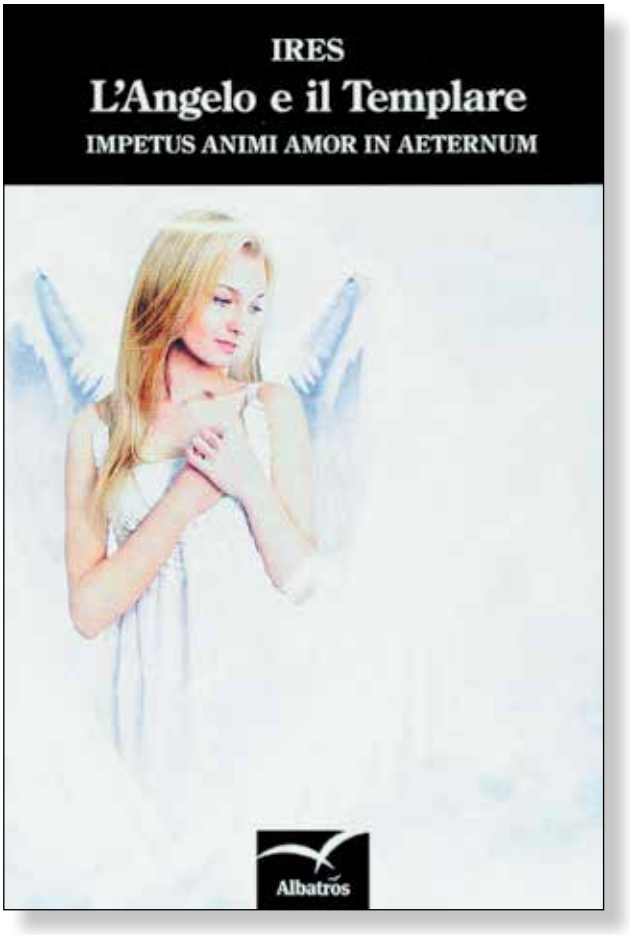
Quante vvote, pensanno a 'e fatti d''o passato,
me vene forte 'a smania 'e te pute' parlà!
Ma nun me sienti manco si allucco a perdifiato
pecché da tiempo stai dint''o munno 'a llà.
'A faccia stanca, quieta, triste o surridente
ê vvote m'accumpare, fantasma dint''o suonno,
ma accussì viva ca me pare stai presente
e vulessi ferma' 'o tiempo mentre sto durmenno
pe me scusà 'e tante vote ca m'arraggiai,
pe sta a senti' 'e storie ca me so' scurdato,
pe te spiega' pecché ê vvote nun parlai
e farme perduna' nu vaso ca nun t'aggio dato.
Ma nun se po': tra nuie ce sta nu muro!
E cierte sere parlo a 'o cielo e m'accuntento
'e fa' vula' 'e pparole attuorno, dint''o scuro,
credenno c'accussì t''e porta 'o viento.

Wheelchair
SEDIA A ROTELLE

Nell'umida sabbia
son orme sottili
quei solchi di ruote
dal varco ai pontili.
La brezza serale
ti scorre sul viso,
l'odore del mare
risveglia il sorriso.
In cerca il gabbiano
del suo nutrimento
le ali distende
e adagia sul vento.
L'uccello marino
si libra e t'invita
a un ampio respiro
fluente di vita.
Gli immobili arti
non senti pesare
e l'aria t'avvolge
per farti volare.

SIMONA SERI "IRES"

Ires Nemica nasce a Roma, dove vive e lavora. Fin da piccola coltiva la passione per la scrittura, la pittura e la poesia in particolare. Ha pubblicato finora quattro libri: La mia anima è una lacrima solo tua, L'Angelo e il templare impetuos animi amor in aeternum, entrambi editi dalla casa editrice Albatros, Riflessi casa editrice Pagine premio internazionale Elio Pecora nuove voci emergenti (con un ulteriore versione audiolibro ascoltabile anche attraverso youtube) Anima nuda, casa editrice Ibiskos Risolo di Firenze, raccolta di poesie con cui ha vinto tre premi letterari, due internazionali e uno regionale. Ha partecipato per tre volte al premio letterario internazionale "Tra le parole e l'infinito" vincendo tre premi. I suoi quadri nascono dall'anima una pittura guidata dall'immaginario e mai copiata. Ora sta portando a termine il quinto libro per lei il più importante.



Sinossi

"L'Angelo e il Templare" racconta la storia di un amore sorprendente e inatteso che affonda le sue radici in un tempo lontano. Ires, scrittrice e pittrice, donna dall'animo poetico e romantico, forte e nello stesso tempo fragile nei sentimenti, ha avuto due relazioni devastanti con due uomini che le hanno procurato sofferenza e dipendenza affettiva; l''incontro con Stefano le fornirà la spinta per ricominciare a vivere davvero la pienezza di ogni emozione e per comprendere meglio se stessa, coltivare le proprie passioni, realizzarsi finalmente come donna libera da paure e insicurezze. Con lui non teme più nulla, nemmeno la condivisione di un segreto incredibile che fa di lei una creatura speciale: Ires parla con un angelo, sua guida spirituale, e riceve messaggi dal Cielo. Il suo istinto di medium le suggerisce che Stefano è legato alla sua anima e appartiene al suo passato...

VITTORIA CASO

Vittoria Caso Docente humanae litterae, filologa classica, pluriabilitata, plurispecializzata, formatrice di docenti con Università - Tor Vergata e Federico II e in corsi del Provveditorato agli studi di Napoli e Caserta, ISEF, Enti privati (Pari Opportunità, Orientamento, Educazione Sessuale, Corsi Riconversione/Specializzazione sostegno), autrice di recensioni, saggi non venali, pedagogico-didattici (Considerazioni sulla relazione minorazione visiva-apprendimento; Introduzione all'educazione dei sordomuti; Pari Opportunità; ecc...) e letterari (Una rivoluzione della sensibilità poetica: Pascoli, Veronica Franco, donna fra storia e leggenda, ecc...), ricerche storiche (La cappella di San Mauro Abate; Echi di cronaca - Alfonso Castaldo, preposito, vescovo, cardinale; L'opera di evangelizzazione realizzata a Casoria dalle Figlie della carità in nome del carisma vincenziano; M. Luigia Velotti, la luce della carità, ecc...); curatrice di numerose pubblicazioni; giornalista pubblicista, componente-giurie certamina latino-greci e premi letterari, ha ricoperto nella scuola incarichi di responsabilità. È stata anima culturale per 20 anni del 29° Distretto Scolastico (vicepresidente), curandone concorsi, seminari, progetti, presentazioni di libri, corsi di giornalismo, pubblicazioni, iniziative culturali. È V.d.S. CRI Napoli Nord. Ha fondato "Clarae Musae", Associazione Culturale di cui è presidente e con cui promuove cultura gratuitamente attraverso rassegne culturali prestigiose (Appuntamenti col Libro, Narratori e Poeti; Autori in carne ed ossa; premi letterari; già Presidente dell'Associazione ex alunni Liceo Garibaldi. Ha ricevuto nel 2015 il Premio Nazionale città di Sant'Anastasia-divulgazione della cultura. Tra 2017 e 2019 ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti per le sue poesie e i suoi racconti pubblicati in parecchie antologie, in particolare: è stata vincitrice assoluta con la silloge "Fragmenta" della XII edizione "Napoli Cultural Classic" 2017 e prima classificata sezione silloge; seconda classificata, estemporanea di poesia del novembre 2018 organizzata da CLA e altri; prima classificata, sezione poesia in lingua italiana, nel concorso "Majie de la defence", 1° giugno 2019.

TEMPUS FUGIT

Vola via il tempo, corre veloce,
porta con sé i sogni, le emozioni,
scorrono i granellini di sabbia,
sottili, lievi...
Rivoli di colori si susseguono,
si frantumano in una miriade
di luci e linee...
Echi sonori si sprigionano
dall'io mai sazio
di cercare nuovi orizzonti,
di assaporare nuove magiche alchimie.
Un caleidoscopico mutante insieme
di sogni, suoni, immagini, emozioni
scandisce il ritmo del nostro divenire.
Oggi siamo. Domani chissà...

RIMEMBRANZE

Lampi di passato attraversano l'anima,
la illuminano
di dolore, di sofferenza immensa.
Tenui sorrisi compaiono, evanescenti...
Colori, profumi
evocano memorie, ricordi...
Luci soffuse, suoni attutiti.
Ritorna il dolore.

KIRA

Ti guardo e mi perdo
nell'amore infinito dei tuoi occhi.

CAPO MISENO

E sento ancora la tua voce
carezzevole e dolce.
Rivedo il tuo viso
riflesso nel crepuscolo
fra le tremule onde.
Un castello di sabbia
il nostro mondo
di giochi infantili e dolci sogni;
dura la realtà,
nitido il confine del dolore
in una tiepida giornata di primavera.
L'eco frantuma il mio grido
lo moltiplica all'infinitooooooo...

SCHERZI AUTUNNALI

Piove,
scorre sui vetri la pioggia...
Le gocce giocano pigre
disegnano un volto
Sussurra nel vento una voce...
Nostalgia e ricordi
frantumano l'anima
in un pianto di sillabe spezzate
di versi franti
Tra le ombre
le gocce disegnano un volto
...Un volto, sì,
il tuo.

FARMACIA VERZE
Viale Marconi, 115-117 - Casavatore (NA)

Antonio Razzano
sicurezza | automazione | domotica | formazione

GLOBO CORPORATION
IL CENTRO SERVIZI
VICINO ALLE PERSONE
GLOBOEXPRESS
amministrazione@globoexpress.it
info@globoexpress.it
www.globoexpress.it

SM
SORRISO MARMI s.n.c. di Sorriso Raffaele & F.lli
PROGETTAZIONE D'INTERNI • PIANI PER CUCINE
MOBILI BAGNO • PAVIMENTI • RIVESTIMENTI
Prolungamento Via Tiziano, 55 - CARDITO (NA) - Tel. 081.8302841 - e-mail: sorrisomarmi@libero.it

Hardwar & Software
EspanSoft sas
Via G. Doninzetti, 10 - 80023 Caivano (NA)
Tel. 388.9489260 - 388.9489261 - e-mail: espansoft@tin.it

The Grand Award to Excellence

Tra le parole e l'infinito

XXI Edizione Premio Letterario Internazionale
di Poesia Inedita

I Vincitori e la Commissione Giudicatrice

1° PREMIO ASSOLUTO: Alexandra Firita

2° PREMIO: Lorella Borgiani - 2° PREMIO STRANIERI: Daniela Forcos

3° PREMIO

Emilia Otello, Filomena Domini, Lăcrămioara Maricica Niță, Marcello Lazzeri

4° PREMIO

Carla Fortebracci, Nadia Urian, Pietro Valle, Serena Adriana Poerio

5° PREMIO

Iole Testa, Karen Riques Morales, Manuela Magi
Maria Pia Alfonsi, Monica Lombardi

6° PREMIO

Adalgisa D'urso, Alessandro Ristori, Angelo Rizzi, Antonella Vinciguerra, Antonio Botta, Lucilla Trapazzo, Luisa Olivo, Maria Sion Crucitti, Ottilia Ardeleanu, Paola Ercole, Raffaela Trusciglio, Rosa Nebioso, Tatjana Crnevska, Tiziana Fiore, Viola Girolama Adriana

7° PREMIO

Caroline Nazareno Gabis, Mubera Sabanovic, Olivera Docevska
Slavka Bozovic, Türkan Ergör, Violeta Sekovska Zana Coven

Gerardo Grimaldi Presidente

Andrea Fiorentino - Giornalista
Anna Lamonaca - Giornalista
Anna Russo - Giornalista
Antonio Parrella - Giornalista
Barbara Giorgi - Figurante
Ciro Andolfo - Attore
Davide Cono - Impiegato
Emanuele Stagliano - Consulente del Lavoro
Ferdinando Muto - Giornalista
Giuliana Vinci - Tirocinante Avv.
Laura Mastrominico - Musicista
Raffaele De Lucia - Giornalista
Rita Giaquinto - Giornalista
Rosa Cioffi - Docente
Rosa Montano - Docente AFAM
Rosaria Valentino - Insegnante
Sabrina Espasiano - Universitaria
Stefania Paolicelli - Operatrice Sociale
Tonya Laxemovic - Giornalista
Ubaldo Talavirosa - Giornalista

ALEXANDRA FIRITA - 1° Premio assoluto

Quante volte

Che peccati ho io se sono una donna?
Sono una donna ferita nel cuore
ferita a morte derubata dai suoi figli dei suoi ideali
perché avevo uno sguardo coraggioso e tenero
per i baci dati al mio animo gemello
ho dovuto pagare con la mia vita
che colpa ho io se sono una donna forte
che sa portare sulle spalle la sua dignità da donna
che ha generato un mondo di gente
che ha portato in grembo te, uomo, e ti ha donato
la felicità di essere?
Quante volte ti ho abbracciato raccontandoti
che le donne sanno diventare profumati fiori,
passeri azzurri, violini celesti se sai ascoltarli, guardarli,
offrire loro una spalla su cui appoggiare la fronte bollente
Che paure hai tu uomo delle donne che vengono
a schierarsi davanti a te con le loro scarpe rosse?
Siediti qui vicino a me sulla panchina rossa e
ascolta le donne che una ad una vengono a sedersi,
a raccontare le loro storie.
Che colpa ho io che mi chiamo Eva?

DANIELA FORCOS - 2° Premio Stranieri

Aiutami ad amarti

Io non so quanti giorni ho ancora da vivere
non so quanto tempo resterò in ginocchi
ma ho ancora la forza di lottare col destino
mentre pugnali di dolore
si conficcano nel mio cuore.
Aiutami ad amarti prima che muoiano le stelle.
Sai... la mia voce si spegne lentamente
dagli occhi scorgano lacrime di sale
un'ombra fredda mi segue da lontano
e forse non ho tempo di amarti.
Aiutami almeno di sognare
e dammi ali per volare
E perdo la speranza ogni volta
che penso a te, che penso a noi
e non ho più bisogno degli occhi per vederti
nemmeno di inchiostro per scrivere poemi.
Tu sei da sempre mio prima che ti conoscessi.
Ora siamo spogliati di tempo e di sole
come gli alberi vecchi senza le loro foglie.
Il mio dolce canto ora è preghiera
quando la scala del cielo si posta più vicino
e le mie ali rotte non possono volare da te.
Aiutami ad amarti prima di andare via.
Voglio sentire i tuoi occhi dentro me.

LORELLA BORGIANI
2° Premio Autori Italiani

Sulle finestre dell'anima

Ho crisantemi di gloria
appassiti
sulle finestre dell'anima
dispersa è la luce,
nessuna melodia
accompagna la sera
e il mio brillare è irrequieto.
Mentre s'eleva un canto
s'invola all'orizzonte
un verseggiar profondo,
son lemmi altisonanti
di una malinconia incessante,
non riesco a gioire di pace
e cerco conforto
in un tempo che racconta la vita
ma l'alba è amara
e cresce ancora il dolore
eppur non affondo,
perseverando
in un'umana speranza
getto ancora le mie radici
in un giovane giorno.

EMILIA OTELLO

Tra le parole e l'infinito

In cuor mio sobbalzava
ogni pensiero
ed il riflesso di te mi giunse.
Oh mio amato,
tra le parole e l'infinito
segnavo il tuo nome,
cercavo di giungere al tuo cuore.
Vano il mio cercarti
di ascoltar la tua voce
e le stagioni galoppanti io odiai,
che mi tessero una trappola
la mia prigione.
E i miei occhi non videro
albe migliori
e la mia anima si tinse
di colori oscuri.
Gettai l'ancora
nei fondali del nulla
contemplando per un'ora
la delizia di un bacio.

LĂCRĂMIOARA MARICICA NIȚĂ

Și totuși...

Mi-am atras inima pe asfalt,
sperând la eșecul său,
Dar talpa piciorului
drept și-a lăsat stânca în mijlocul ei.
Împrastiat de gloanțele ploii,
dispare ușor fantomatic,
Culorile devin sânge,
inima dispare până la dispariția totală.
Nu pot să o las să moară și visele
mele cu ea! Pasager,
trage două aripi face-l să zboare,
Lasă oamenii și ploaia în urmă,
nepăsătoare și tandră!
În inima mea visele sunt închise,
nerăbdător în așteptarea metamorfică
de a ajunge la realitate.
Visele mele au dispărut în realitate!
Aripile au zburat,
zburând împotriva vântului nepopular!
Și totuși: Dacă toate visele s-au împlinit,
cum am face diferența între vis și realitate?

FILOMENA DOMINI

Ti ho amato

Ho ribattezzato l' eremo
di nuovi silenzi
con indosso tuniche
di ossuta penitenza
per ripararti
in quest' ora di mite tempesta
dal vespero che apre
cancelli alle parole .
Ho raccolto bacche di assenzio
dalla bocca dell' ozio
e portato fiori bianchi al peccato
per bere oro rosso dalle tue mani
in opulenza di adorazione .
Poi ti ho crocifisso
con chiodi ancora caldi di deserto
al mio cuspide stellato
per farti cielo e guardarti
in quest' ora che non muore
ed incontrarti di novello Sole
giù a valle della pelle
in un nuovo tempo che sa di avvento.
Ti ho amato di ogni patria
che mi fu dato abitare
in quest' ora di fragile parto
che mi affranca dall'esilio d'amore.

MARCELLO LAZZERI

Sonetto idillico

Abito azzurro su regal movenze
neri capelli su leggiadro viso
mare di luce e candido sorriso.
Qual meraviglia per queste parvenze!
Piena di vita e pur di riverenze
la scorsi in quel mattin di sole intriso
ove m'apparve senza niuno avviso,
e m'ammaliò con tal magnificenze.
Or mi domando attonito e smarrito
qual fato abbia deciso questo sogno
sospeso tra realtà chimera e mito.
Quaggiù lei mia non è,
ma un luogo agogno,
nell'universo illogico e infinito,
dove poter noi viver questo sogno...

NADIA URIAN

Tormenti

Pensieri speranze illusioni…
Ai nostri tempi dolci carezze
sulla ruggine dei fiori e delle piogge
che portano echi di memorie
E gemme sulle onde dei venti.
E invochi e cala il sipario del silenzio
che attraverso la nebbia e il fumo
prende e porta al deserto
e nevica sul parfumo dei vecchi ricordi
sulle polveri dei confini delle storie.
E tutto uno spreco? E' tutto un guadagno!
E notte... giorno...speranza oppure allegria?
E paura e nostalgia!
E goccia che colma la coppa del nulla.
Il nostro... il vostro... il mondo intero
La vita coi suoi alti e bassi
con i passaggi tra orizzonti e terre
con passioni... lacrime fiori e stelle...
Il vissuto dell'anima
attraverso gli occhi dela forza
della lotta e del credo.
L'eterno ego di un istante interrotto!

SERENA ADRIANA POERIO

Dimensione

Stanotte ti ho abbracciato in un sogno,
è sembrato vero.
Sembrava di cingerti le mani intorno al collo,
che le tue mi stringessero a te.
Mi hai guardata,
sornione e bonario.
Hai sollevato tu per me il peso della valigia
e mi hai lasciata partire.
"E' nu peccat 'e Dio",
non vedersi più,
forse a questo ti riferivi
quando ti ho domandato.
Eri tu, col tuo pancione
e il tuo cappello,
il mio papà bello.
Mi sono svegliata
e sembrava vero.
Forse davvero mi hai abbracciato,
da un'altra dimensione mi hai salutato.

PIETRO VALLE

Dove sei

Oggi il tempo è ambiguo, le nuvole appaiono
e scompaiano nell'infinito.
Nella penombra della casa
vedo la tua ombra aggirarsi nelle stanze
vorrei abbracciarla ma sfugge tra le mani.
Sento la tua voce ripercossa nell'anima
ti cerco, e non ti trovo.
Ti chiamo ancora come una volta,
Mimì, Mimì, ..non rispondi.
chissà dove sei.
Vorrei sorridere ancora insieme,
parlarti, avrei da dirti tante cose.
Ho davanti ai miei occhi,la tua sofferenza,
…Con un fil di voce invocasti tua madre.
Chissà adesso dove sei
Il tuo silenzio mi conduce
nella terra dei ricordi,
portandoti un semplice fiore,
e il mio perduto amore.

CARLA FORTEBRACCI

Sposa bambina

Sposa d'un Re divenuta schiava,
carpito avea la sua purezza e gli anni,
sogni distrutti da cenere e lava,
lagrime sorelle di cupi affanni.
Scevra si donò di colpe senz'indugio,
ignara della triste e amara sorte,
l'anima vergine non trovò rifugio
ed il suo mal divenne assai più forte.
Volle fuggir ma il giorno non conobbe,
tenebre oscuravan l'animo suo perduto,
l'ignoto l'aspettava e coraggio ebbe,
d'arretro solo il nulla d'un grido muto.
Volse lo sguardo innanzi la vallata,
oltre le sbarre della sua prigione,
flebili raggi d'una luna ambrata,
tingevan d'argento la via della ragione.
Le ali aprì librandosi nel cielo,
leggera come piuma volò lontano,
petali di rosa staccati dallo stelo,
al sorgere del sol caddero piano.
Fluttua nell'empireo paga la sua essenza,
ove la morte ormai più non teme,
gli angeli ebbero di lei clemenza
e dal suo ego nacque un nuovo seme.

IOLE TESTA

La fantasia galoppa

Supera le cime innevate.
Corre al di là dell'orizzonte
spinta dal vento
che gioca con la sua bellezza. Va, va!
Mette le ali al suo destriero
Si veste di nuvole bianche,
soffici, gonfie e trasparenti
Instancabile creatura diafana
in cerca dell'altra metà della sua anima!
Di là, di là! Non fermarti!
Le dicono Ancora lacrime?
Son queste che ingrigiscono
la luce della tua vita.
Fermati, fermati un attimo.
E vedrai nella realtà i tuoi sogni!

KAREN RIQUES

Llegaste a mi vida

Tu llegaste a mi vida cuando menos pensaba,
lo mejor que me a pasado
fue verte por primera vez.
Tu cambiaste mi mundo
por un segundo de amor.
Hoy sabran cuanto te amo
e cuando por fin nos casemos.
Yo nunca estuve tan segura
de amar asi como yo te amo
…sin condiciones mi amor.
Tomame las manos, mirame a los ojos,
te juro mi carino cuidar por siempre nuestro amor.
Tu lugar es conmigo hasta que Dios lo quiera,
juntos en el bien y en el mal, llevaremos
por siempre nuestros aros en mano,
simbolo de nuestro amor.

MONICA LOMBARDI

Parole al vento

Il vento mi parla di te
e sussurra al mio cuore
tutte le parole non dette,
le frasi taciute e i pensieri nascosti.
Il vento mi parla di chi smette di sognare,
per paura di sbagliare.
Il vento mi parla,
ma io non lo comprendo,
e mi lascio scivolare nel mare dei rimpianti,
percorrendo questa vita
come un sonno senza sogni.

MANUELA MAGI

Io e te

Io e te, siamo come tralicci distanti
sulle strade sterrate di alture lontane
adesso che la terra gela i nostri passi
e il nulla ci confonde con le ombre delle aiuole.
Ho timore se mi perdo nella solitudine
come fossi l'ultimo albero di una pineta arsa,
oppure foglia che fibrilla prima di seccare.
Vorrei non fosse mai successo il vento,
il suo lamento di livido abbandono
che ha sussurrato tra i capelli a sera,
mentre le mani indossavano la pioggia
nel concavo pianto del temporale.
Sapessi cosa sogno nelle notti brulle
di quelle sedute su lenzuola fredde,
quando l'insonnia mi abita dentro
e i rumori intorno godono l'allegria.
Ma io e te, siamo maggese di collina
nell'attesa che nuove radici sappiano fiorire
nonostante i lacci di mestizia alle caviglie
che rallentano il viaggio ed è la fine.
Io e te.

MARIA PIA ALFONSI MAPI

Anima amante

Seduta sul bordo delle mie ansie
l'anima pensierosa mi reclama
mi rincorre
guardandomi con desiderio
sperando di possedere il mio corpo.
Tremo davanti a tale scisma!
Audace ti invito
non posso negarti gli abiti,
Anima tenebrosa,
sembra che vaghi agli estremi della vita
dove i sogni ruotano intorno alla morte.
Hai mai visto un'anima spogliarsi?
Io la vidi!
Apparizione cristallina
essere infinito
i tuoi veli caddero senza angosce.
Guardo estasiata
la pienezza del tuo essere
fatta di sogni e di chimere.
Uniti in un essere eterno
intrecciando le nostre polveri
saremo vita e morte
nello stesso tempo.

ADALGISA D'URSO

Quercia

All'ombra
di una quercia secolare
ci siamo amati,
i nostri corpi si sono fusi
con piccoli gesti
e per pochi attimi eravamo un solo corpo.
Poi è arrivata l'estate
con il suo caldo soffocante
e la quercia ancora una volta
ci ha accolto.
Ci ha offerto la sua ombra.
I nostri corpi si sono amati ancora.
I nostri corpi si sono
abbandonati l'uno nell'altro.
Ci siamo immersi
in densi profumi. Il mio... il tuo.
Ma con l'arrivo dell'inverno
quella che era ormai nostra amica
ci ha lasciato andare, in silenzio... soli.

ALESSANDRO RISTORI

Cambiamenti

Il passato s'aggrappa ai miei balconi
corre il presente al fischio d'una freccia
più rossa che lo sfregio sulla guancia
ulula il cane sparendo alla svolta
d'un mattino che sui muri disegna
il canto del gallo e rondini furiose
rovisto petto e tasche
senza trovare alcun capo
sol'ora lampeggia più acuta di uno strillo
nel cielo verde la mia finestra aperta
per nuova speranza che arriva
dal futuro con il passo povero
di chi ritorna ancora
il fumo delle nebbie è solo
una memoria d'un tempo bruciato
tra dolori e pianti
m'è luce ora questo orizzonte
finalmente a portata di vento.

RAFFAELA TRUSCIGLIO

Mi ubriaco di te

Inizio a percepire una gelida e tagliente
sensazione che mi afferra fino a stringermi
l'anima.
Il desiderio di te inizia a soffiare
come questo vento pungente e rabbioso
e con il suo guaito mi sprona.
Alluvione di pensieri allagano la mia mente.
Assenza di respiri, vado in apnea.
Porta semiaperta, a rilento mi addormento,
il silenzio mi parla di te.
Piccoli istanti, nessuna parola…
Ingorda di te mi arrendo alla passione
barattandola con la mia,
azzerando così l'idea di sottrarmi a te.
Sbronza del profumo emanato dalla tua pell
mi aggomitolo senza far rumore.
Sorseggio e assaporo l'ultima goccia dei
nostri sudori.
Mi ubriaco di te ogni volta...

MARIA SION CRUCITTI

Il Bacio nel Sole

Osa! Gridò la Luna nel mio petto
Osa! Disse la Notte al mio Sentire
Bella tu sei Cuore di Carne e di Poesia
Sublime
Luce che tutto irradia di Bellezza e Incanto!
Sfiora con le tue labbra antiche
il dolce fresco delle Stelle alate
tocca con il tuo pie' leggero
la verde valle della Magia del Suono
osa quel bacio lieve e sussurrato
che nell'oblio del Tempo dell'attesa
brucia come vorace fuoco il ventre tuo
suggendo il miele caldo in te esondato
osa quel grido pregno di piacere
che invade il Bianco Sogno di passione
che accende Corpo ed Anima al Risveglio
di chi silente in te nell'infinito aspetta
quel Soffio tuo di tiepido sussurro
quel cenno che nel vento porta
l'abbraccio Antico all' Alchimia del Sole.

ANGELO RIZZI

Prova d'attesa

Vedo, passare senza parole, lampi di luce.
Vuoi vedere che preannunciano
una stagione d'oro?
Vedo, l'incamminarmi spedito
con grande sodalizio
una strada tortuosa, pietre dilavate
interrogazioni senza fine.
Mi sento messo ai margini.
È una prova d'attesa ?
Certi frammenti
in apparenza trascurabili
sono incolmabile vuoto
retaggio della condizione umana
che mi lascia in sospeso, nell'ascolto.
Retaggio, karma
come un pegno che a volte
ci lascia angosciati
senza capire bene il perché.
Espiazione ? No !
Fumacchi…
illusioni e disinganni.
Infine mi accoglie la notte
nella sua lunga pausa
dove si interrompe
la danza dei pensieri.

PAOLA ERCOLE

Sulla via del ritorno

Seduta accanto al tuo profumo,
respirai il fiato della notte
e trovai le radici della bellezza:
nel sole che non scioglie la neve,
nelle impronte già scritte
d'una vita vissuta
prima d'essere decisa,
e nel giorno che è già ieri.
Il pensiero tiene stretti
i petali alla corolla,
la realtà separa il fiore dal suo stelo;
e, mentre il passato
diventa ancora presente,
nel mio mondo cala l'ombra…
e mi ritrovo sulla via del ritorno.

ANTONIO BOTTA

Anelito d'infinito

Delicata fiorisce su tremuli rami
in solchi imbiancati di terreni inquinati.
Algido mattino di candor guarnito
incanta l'animo commosso e stupito.
Nostalgia ridesta d'affetti passati ,
di sospiri d'amore lassù alitati
da labbra unite in baci bramati
sui pendii del Vesuvio innevati.
E ancor più s'invola la mente
su folate di gelido vento
in magici Natali scorgendo
un presepe luccicante sul camino
e vicino, orante, un ragazzino
che suadenti nenie coi nonni
intona a Gesù Bambino.
Sparisce come magico sogno la lieve danza
di candidi petali tra fili d'oro splendenti,
nell'aria lasciando stille d'emozioni struggenti,
scie d'aromi d'innocenza svanita
e nel cuore l'anelito dell'Infinito.

TIZIANA FIORE

Ma io volevo volare

Ma... io volevo
volare, dire al vento
che non c' erano
siepi, ombre
né distese scure
davanti a me...
Chine su cieli neri
si tergono ora
come stese da
nugoli e asfalti
di silenzi senza
fine e risposte...
Ne conduco a
vuoto un filo
distorto e intricato,
sperando
si apra dal buio
più misero e incerto.

LUCILLA TRAPAZZO

Dove ha casa la bellezza

Dove ha casa la bellezza
in questo mondo angolare? Sostano
annodate al salice le cetre
del poeta mentre a pezzo a pezzo
la stanza frana in sette ottavi
seducendo il dolore delle prugne.
Restiamo nudi in esilio
granchi eremiti in muta trasparenza
sciogliendo con le mani al vento
aironi di origami
(che dominio di sabbia non li tocchi).
Trascorrono a volte le dita sulla pagina
stanche senza voce. Ancora a volte
invochiamo invenzioni e uccelli
della sera, pensieri socchiusi
di carta parole.
E la vita - che stupore
è sempre goccia che scende
su vetro.

LUISA OLIVO

Amarti ancora

Ho ornato un angolo del mio cuore
con un melodioso canto,
vibra nell'anima,
spezzando il respiro.
All'interno vi sono
tutte le mie sensazioni ed attese,
i nostri trascorsi,
vorrei che li conservassi nell' intimo,
respirando questa delicata passione.
Potessi tu vedere attraverso i miei occhi,
quanta luce di stelle ammanti il cielo.
Tu che sei tenera cantilena riecheggiante,
vorrei svanire tra le curve del tuo corpo.
Varcare il tuo sguardo
e riscoprirmi nell'infinito dei tuoi occhi,
riportare adiacenti le nostre anime,
pur se svincoli il tentativo,
esso a me torna tramutato in chimera.
Continuare ad amarti
sarà monito per ogni crepuscolo.

VIOLA GIROLAMA ADRIANA

E anche adesso

E anche adesso
che le tue nocche stanche
disegnano ciuffi di nubi
al muoversi con grazia
e da pittrice fai della luna
la tua tavolozza, ora che
spennelli di luce la tristezza
io ti riconosco madre.
E so che i tuoi gemiti
e i tuoi sogni sono chiaroscuri
e racconti di vita, dove
essenze di cherubini
rilasciano su duri lastricati
la potenza che ha nome
AMORE.

OTTILIA ARDELEANU

Dragostea se poartă cu eleganță

Electrizez atmosfera
scântei la trecerea mea
de mult n-ai mai avut sclipiri
divine
cuvintele croiesc mătăsuri
pe trupul sentimentului
abia pitiți în albia rochiei sânii
de rotundul pământului cheamă la iubire
preacredincioasă luna se arată cu
blândețea mulsă din înserarea unui
înger susprins la furat de stele
mă văd în oglinda ei
neacoperită
pielea de culoarea unei gutui cu puf
radiază tandrețe
trag distanța de păr și o-ngenunchez
te aduc atât de aproape cât vreau
îți fac semn să mă urmărești
 prin valea gândurilor mele
ard de atingerea privirii tale
niciodată n-am arătat mai bine
îmbrăcată în dragoste sunt altfel.

ROSA NEBIOSO

Notte stellata

In questa notte stellata
nell'immensità del cielo
oscurato dalla notte
si vedono solo le luci delle stelle
che mi ricordano i tuoi occhi.

TATJANA CRNEVSKA

Izmama

Izgledot mozhe da gi izmami lugjeto
krijat tajni, bolki, stradanja
Kako maska se, ja stavash na
liceto i odish vo zhivotot
Nikoj neznae shto nosish vo tebe,
kako e tvojata dusha
shto bolki nosish, dali si zhiva ili umrena
Za svetot nadvor sekogash si soncheva,
nasmeana nikoj ne pomisluva
deka toa e izgled.
Se nadevash da dojde denot
koga kje mozhes da ja izvadish
maska od lice, ovie lazhni izgledi
i konechno da bidesh ti, samata sebe si.

ANTONELLA VINCIGUERRA

L'amore di una zia

Sono una zia…
Una delle tante di questa terra..
quando sei nata tu, nipotina mia,
un raggio di sole,
ha attraversato l'esistenza mia,
di una luce speciale..
Come solo il tuo sorriso ..sa dare!
Se nella vita incrocerai difficoltà ..
e la tristezza entrerà nel tuo cuore, Io ci sarò!
Come una madre, o un' amica sincera,
I cui pensieri potrai confidare.
Li custodirò sulle ali
del vento leggero della sera...
condividerò le tue gioie.
Ti vedrò diventare donna.
Ma per me sempre un piccolo fiore
con i petali di semplicità..
E,. mi ricorderò sempre!
del tuo raggio di sole!
Ti amo nipotina mia!
Lo grido al mondo intero. ..
Possa esso inebriarsi
di questo dolce sentimento,
che nutro per te!

M° EGIDIO MASTROMINICO figlio d'arte, dopo il diploma inizia una intensa carriera concertistica che lo vede impegnato in numerose formazioni soprattutto cameristiche (tra i quali ricordiamo "Neophonia Ensemble", "South Pole Ballett") ed in vari generi musicali. Nel 1993 fonda l'ensemble barocco con strumenti originali "Le Musiche da Camera" del quale è maestro concertatore e direttore artistico. Con l'Ensemble si dedica alla riscoperta ed al recupero di numerose opere inedite del '700 Napoletano. Ha suonato per importanti Festival nazionali ed Internazionali e registrato per varie etichette (Dynamic, Tactus, Bongiovanni, Polo Sud, Kicco, ecc.). È stato responsabile artistico del Teatro Sancarluccio collaborando alle produzioni musicali della CPS. Ha ideato e curato la direzione artistica di numerose rassegne concertistiche e progetti didattici ed ha ricoperto l'incarico di consulente musicale delle Sovrintendenze ai Beni Culturali e Architettonici di Napoli e di Caserta per diverse manifestazioni nel 1998 e 2005. Nel 1997 fonda Area Arte Associazione per la quale cura la direzione artistica delle manifestazioni. È docente di Violino nelle S.S. di I grado ad Indirizzo Musicale e nei Licei Musicali ed è stato più volte in membro esterno nelle commissioni di diploma nei Conservatori di Musica Statali.

M° FABIO ESPASIANO (1993) - Musicista partenopeo, ha iniziato sin da giovane lo studio della Musica. Nel 2007 inizia gli studi al Conservatorio "San Pietro a Majella" nella classe di Pianoforte del M° A. Alvino, diplomandosi poi con il M° A. L. Le Piane con lode e menzione. Parallelamente inizia gli studi di Composizione con L. Tomei, F. d'Avalos, L. Lo Gatto, per poi dedicarsi alla Direzione d'Orchestra sotto la guida del M° G.L. Zampieri. Svolge attività concertistica sia da solista che in formazione. Esegue nel 2012 in prima esecuzione Napoletana, l' "Idillio" per pianoforte ed orchestra di F. d'Avalos, sotto la direzione del M° K. Goodman, con l'autore presente. Ha tenuto concerti presso: Conservatorio S.P.A.M, Teatro Bolivar, Palazzo Serra di Cassano, Mostra d'Oltremare, Basilica S. Francesco di Paola, Museo Gracco, Villa Pignatelli,Domus Ars, Centro studi Humaniter. Nel triennio 2015/19 è stato Presidente della Consulta del Conservatorio e membro della CNSI , partecipando alla gestione ed al governo dell'Istituzione. Ha svolto masterclass con il M° V. Maltempo. Ha all'attivo il duo "Vibrapiano" con la percussionista L. F. Mastrominico. Nel 2019, ha diretto l'Orchestra "D'Avalos" nel galà del Ventennale del Festival "Tra le parole e l'infinito".

ROSA MONTANO 1964 - Mezzosoprano, diplomata in canto e pianoforte, laureata in lettere classiche. Grazie alla sua formazione filologica ed alla originale caratteristica del timbro vocale, come interprete si dedica in particolare alla riscoperta e alla divulgazione, con l'Ensemble "Le Musiche da Camera" di intermezzi inediti del '700 napoletano, repertorio delle celebri cantanti "buffe" dell'epoca, ed alla musica sacra. Pratica una intensa attività in numerosi concerti e spettacoli nei quali ottiene consensi di critica e di pubblico. Il suo spiccato interesse per la tradizione musicale napoletana e la naturale versatilità l'hanno inoltre condotta a eseguire in prima assoluta opere di autori contemporanei. Nel 2008 ha partecipato al Giubileo di Lourdes con un programma interamente dedicato al repertorio mariano. Ha dal 2006 al 2014 ha diretto il Coro dell'Agape Fraterna; dal 2014 dirige il coro dell'Associazione Bellarus con il quale ha preso parte al II Festival delle Arti Bielorusse nel mondo a Minsk nel 2014. Ha costituito nel 2015 la corale "I Cantori del Plebiscito". E' organista e referente per le attività musicali della Basilica di S. Francesco di Paola in Napoli; insegna presso il Conservatorio di Musica "Nicola Sala" di Benevento.

LAURA FRANCESCA MASTROMINICO - Figlia d'arte, intraprende lo studio delle percussioni giovanissima, diplomandosi al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli in Strumenti a Percussione con il massimo dei voti, lode e menzione. Il percorso di studi si svolge sotto la guida del M° Salvatore Valletta. Nel 2016 inizia le sue collaborazioni partecipando in qualità di timpanista e di percussionista a numerosi concerti con l'orchestra del Conservatorio, tra cui alla lezione-concerto tenuta dal M° Riccardo Muti. Nel 2017 partecipa come percussionista, ad una "tournée orchestrale" in Cina; Successivamente, è solista in un brano per Marimba e Clarinetto, in un concerto diretto dal M ° Roberto De Simone per l'anniversario di nascita di Mozart. Lo stesso anno esegue in veste solistica "L'Histoire du soldat" di I. Stravinskij in un concerto al Museo di Capodimonte. Ha inoltre collaborato con varie orchestre partenopee, sia nell'ambito della musica classica che in quello della musica da film. Nell'ambito del "Napoli Teatro Festival" 2018, partecipa in duo pianoforte e vibrafono allo spettacolo 'Racconti dal carcere ' con l'attrice Isa Danieli. Attualmente frequenta il corso di specializzazione in Timpani all'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Insieme al pianista Fabio Espasiano forma il Duo Vibrapiano, attivo in vari concerti.

SABRINA UCCELLO - Intraprende giovanissima lo studio del clarinetto al Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli diplomandosi con il massimo dei voti. Dal 2015 collabora con l’Orchestra Nuova Scarlatti, con la quale si esibisce anche da solista eseguendo “Lied” di L.Berio; e dal 2017 con l’Orchestra del Conservatorio. Collabora in varie occasioni con l’Orchestra “U.S Naval Forces Europe Band” eseguendo un programma per soli strumenti a fiato. Attualmente segue masterclass con importanti nomi di fama internazionale.

DANIELE SCHIRONE - Nato a Napoli classe 97, inizia gli studi presso il conservatorio San Pietro a Majella di Napoli nel 2007, sotto la guida del Mº F. Salime. Consegue il diploma in sassofono all’I.I.S.Margherita di Savoia nel 2015 sotto la guida dei Maestri U.Aucone, F.Sullutrone, G.Sant’Arpino, A.Foglia. Tra il 2014 e il 2017 partecipa a Masterclass sassofonistiche e approfondisce la conoscenza in Word Music e Pedagogia musicale sotto la guida del Mº Enzo Avitabile presso il conservatorio “Santa Cecilia” di Roma. Nel 2015 svolge un tour in Russia collaborando con l’orchestra e il coro della capitale Baskiria, “Ufa Opera et Ballet”. Nel 2016 un tour nell’Oblasi di Mosca come solista e in duetto con vari artisti internazionali. Partecipa all’orchestra del Teatro Piccolo Strehler di Milano nei musical di G.Gershwin e L.Bernstein nella rassegna dedicata ai due artisti statunitensi. Entra a far parte delle Società Bellina in Spagna come consulente e ideatore. Dalla primavera del 2018 è direttore artistico della Fondazione Artcupa con sede in Almeria, Spagna.

NIVES VISCOVO - Nata a Napoli nel 1997 Iscritta al 9°anno al conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, esperienza orchestrale in Italia e all’ estero. Stabile all’ orchestra Sanitansamble, e nell’ orchestra del Conservatorio di Napoli, ha partecipato a masterclass con Cecilia Laca, e altri importanti maestri.

PIN’8 A SANTA CHIARA

FEDERICA AVALLONE - Si avvicina alla musica studiando pianoforte fin da piccola, cantando in un coro Gospel si accorge di avere una vocazione per il canto lirico. Intraprende gli studi e si laurea con il massimo dei voti in canto lirico indirizzo cameristico al Conservatorio di Musica "G.Martucci" di Salerno. Si laurea con il massimo dei voti in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica. Partecipa a numerosi concerti organizzati dal conservatorio per la stagione estiva dei concerti a Villa Guariglia cantando nel coro per l'opera "Lo scoiattolo in gamba" di Nino Rota.Si perfeziona con: M° Patrizia Patelmo ed il M° Luigi Petruzzelli.

GIOVANNI CAIAZZA - Laureato con lode in strumenti a percussione al Conservatorio di Salerno, con il M° Mariagrazia Pescetelli, si è perfezionato con il M° Peter Sadlo, David Friedman, Daniella Ganeva, Edoardo Giachino, Paolo Cimmino, Daniele Sabatani, Claudio Romano. Ha collaborato con formazioni cameristiche ed orchestrali, realizzando, con le stesse, tournée in Italia e all'estero (Spagna, Germania). Vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali in qualità di solista e in duo come il Concorso Nazionale per Giovani Percussionisti "Antonio Striano" di Frosinone, Premio Nazionale delle Arti 2013 Conservatorio "Santa Cecilia" Roma. Dal 2016 è docente di Strumenti a Percussione presso il Liceo Musicale Galizia di Nocera (SA).

ACCADEMIA MUSICALE

ENRICO CARUSO

Ertilia Giordano
Presentatrice

Irene Farinelli
Scene photographer

Carlo Ranieri
Indossatore

Melissa Nocerino
Valletta

Manuela Abbate
Valletta

Nunzia Ranieri
Valletta

Angelo Senese
Attore-Regista

Giuseppe Carfora
Attore

Emanuele Stagliano
Stage Manager

Cav. Daniele Leone
Cerimoniere

Crescenzo De Carmine
Reception of guests

A tutt'oggi i Premi e i Riconoscimento alla Carriera sono stati conferiti a:

- **Anno 2006** - Col. Gaetano Maruccia Comandante Provinciale Carabinieri di Napoli Prof. Marco Corcione Giudice di Pace - Prof. Gennaro Zannelli Vice Presidente Ass. Mazziniana Italiana - Prof.ssa Francesca Falco Dirigente Scolastico - Prof. Vincenzo Cuomo Storico - Tony Martin Showman.
- **Anno 2007** - Contrammiraglio Felicio Angrisano Comandante 2° Reparto Ministero dei Trasporti - Gen. le Vito Bardi Comandante Regione Campania Guardia di Finanza - Dott. Avv. Aldo Cafiero Penalista - Dott. Sergio De Gregorio Presidente della Commissione Difesa al Senato - Prof. Dott. Gennaro Ferrara Rettore Università degli Studi di Napoli "Parthenope "- Gen.le D. Franco Giannini Comandante Regione Militare Sud - Dott. Antonio Greco Presidente Tribunale di Torre Annunziata - Prof. Luigi Grillo Presidente Premio Ruggiero II il Normanno - Dott. Avv. Cav. Carlo Iaccarino Notaio Console del Perù Segretario Generale del Corpo Consolare di Napoli - Dott. Elpidio Iorio Prof. Antonio Iavazzo Proff.ssa Carmela Barbato Ideatori Rassegna di Teatro Internazionale Pulcinellamente - Dr. Antonio Lettieri Dirigente Emergenza Sanitaria ASL NA3 - S.E. Mario Milano Vescovo Curia Arcivescovile di Aversa - Dott. Massimo Enrico Milone Capo Redattore Campania Rai 3 - Dott. Antonio Pugliese Vice Presidente della Provincia di Napoli - Prof.ssa Dott. Eugenia Romanelli Direttore radio "bazarweb" docente Università la Sapienza - Avv. Franco Tortorano Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli - Gen. le C.A. Elio Toscano Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" - Gen. C.A. Domenico Villani Sottocapo di Stato Maggiore alla Difesa. - Premio alla Memoria a Don Gaetano Capasso Scrittore Ricercatore di storia locale.
- **Anno 2008** - Mons. Angelo Crispino Direttore di Pastorale Scolastica Curia Arcivescovile di Aversa - Angelo Di Gennaro Attore Cabarettista - Conte Daniele Radini Tedeschi Storico dell'Arte - Dott. Dino Piretti Direttore Edizioni e Produzioni Musicali Rai Trade - Col. A. (c/a) T. IMSSI Filippo Troise Comandante Scuola Militare "Nunziatella" - Dott. Francesco Pinto Direttore del Centro di Produzione Rai di Napoli - Gen.le C.A. Giuseppe Barraco Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" - Cav. Giuseppe Fontanella International Marketing Strategy Arabian Horses - Ten. Col. Com. Luigi Grosso Comandante X Centro di Mobilitazione Croce Rossa Italiana - Dott. Renato Rotondo 1° Dirigente II Unità Operativa Ortopedia e Traum. CTO di Napoli - Gen. C.A. Rocco Panunzi Generale di Corpo D'Armata dell'Esercito Italiano.
- **Anno 2009** - Dott. Prof. Antonio Giordano Scienziato - Mons. Fernando Angelino Direttore Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Paolo" - Gen.le Gianfranco Giardella Generale del Corpo Ingegneri dell'Esercito - Gen.le Giovanni Mainolfi Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Napoli - Col. Roberto Orchi, Ispettore Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana. M° Sal Da Vinci Cantautore. M° Vincenzo Campagnoli, Musicista dir. Orchestra - Cav. Uff. Mario Esposito Managing Director - Dott. Vincenzo Del Prete Medico Chirurgo - Premio alla Memoria Dott. Natale Cerbone Editore.
- **Anno 2010** - Dott. Domenico Falco Vicepresidente Ordine dei Giornalisti della Campania - Prof.ssa Eugenia Carfora Preside coraggio - Dott. Francesco Fimmanò Avvocato - Prof Universitario - Dott. Franco Roberti Procuratore di Salerno - Dott. Gerardo Marotta Pres. Istituto Italiano per gli Studi Filosofici - Dott. Giuseppe Salomone Dirigente Compart. PS per la Campania e il Molise - Comando Guardia di Finanza di Afragola - Don Luigi Merola Presidente Fondazione "A voce d'è creature" - S. E. Mario Milani Vescovo di Aversa - Arch. Sirio Giametta (Premio alla Memoria).
- **Anno 2011** - Ammiraglio di Squadra Rinaldo Veri Com.te Comando Marittimo alleato di Napoli - Dott. Paolo Itri Magistrato Dir. Distrettuale Antimafia - Napoli - Gen.le B. A. Umberto Baldi Com.te Accademia Aeronautica di Pozzuoli - Prof. Guido Trombetti già Rettore Università Federico II - Cav. Mario Esposito Pres. ANMI Ass. Nazionale Marinai D' Italia - Fremantle Media Italia Produzione televisive - Dott. Gennaro Aversano Pres. Club Nautico della vela di Napoli - Pino Moris Patron Festival "Napoli prima e dopo" - Dott. Domenico Forte Amm. Flora Napoli - F.lli Giordano Imprenditoria Medicina Veterinaria - Dott. Renato Parascandolo - Dir. Rai Trade - Dott. Enzo Decaro - Attore - Prof. Guglielmo Longobardo - Artista - Dott. Vincenzo Di Palma - Prep. Atletic. Nazionale Calcio Italiana - Dott. Renato Ferrara - Notaio (Premio alla Memoria) - Prof. Michele Sovente - Scrittore Poeta (Premio alla Memoria) - Gen. Vincenzo Stabile P. Dir. Corpo Forestale dello Stato - Prof. Giovanni De Rosa Dirigente. Scolastico - Gaetano Liguori Regista - Cav. Vincenzo Cafarelli Pres. Tufano Holding - Gaetano De Rosa Calciatore.
- **Anno 2012** - "F.lli Dell'Amura Università della pizza Dott.ssa Flora Beneduce Primario Ospedali riuniti penisola sorrentina Vico Equense - Gen. don Giacomo De Cecco 1° Cappellano Com. Gen. Carabinieri Chieti - Magnifico Rettore Prof. Giorgio Cegna Dir. Accademia di Belle Arti di Macerata - Dott. Giuseppe Esposito Giudice Tar di Lecce M° Giuseppe Polese Direttore D'orchestra - Maria Guida Campionessa Europea Atletica - Prof. Dr. Morando Morandi Direttore Generale dell' AORN "A. Cardarelli" - Dott. Silvio LUise Pres. Lega Navale Italiana Pozzuoli - Dott. Antony Michael Quattrone Dirig. Dipartimento Ris. Um. Comando NATO - Napoli - Prof. Lorenzo Renzulli Direttore e Sovraintendente Sanitario -

Prof. Luigi Arionte Dirigente Ipsar Petronio - Pozzuoli - Dott. Alfonso Melisi Contrammiraglio (ris) - Prof. Alfredo Carannante Archeologo - Biagio Looz Tenente Colonnello Guardia di Finanza - Dott. Domenico Oriani Magistrato - Dott.ssa Gianna Mazzarella Editore e Direttore Gruppo Napoli TV - Dott.ssa Marialaura Massa Telegiornalista Tg3 Campania - Dott. Pasquale e Filippo Colutta Imprenditoria Termale.

- **Anno 2013** - Prof. Alberto Perconte Licatese Scrittore Studioso e Umanista - Dott. Antonello Paolo Perillo Caporedattore tg3 Campania - Prof. Antonio Del Vecchio Dirigente Scolastico - Equipe Unità Urologia Ospedale del Buon Consiglio Napoli - Don. Franco Picone Vicario Generale della Diocesi di Aversa - Dr. Giuseppe Gualtieri Questore di Caserta - Gen. B. Guido Landriani Comandante del Comando Militare Esercito"Campania" - Dott. Raffaello Magi Giudice Istruttore Corte di Cassazione Roma. - Console Christian Thimonier Console Generale di Francia a Napoli, Direttore dell'Ist. Francese a Napoli.

- **Anno 2014** - Dott. ssa Carmela Pagano Prefetto di Caserta - Dott. Corrado Lembo Capo della Procura di SMCV (Ce) - G.S.A. Paolo Magro Sottocapo di Stato Maggiore A. M - Gen. B. Attilio Claudio Borreca Comandante del Comando Logistico Sud. - Ing. Guido Parisi Dirigente Generale Direzione Regionale Vigili del Fuoco Campania - Dott. Alessandro Tocco Dirigente Squadra Mobile di Caserta - Azienda Aversano Allestimenti - Dott. Carlo Verna Vice Direttore Rai3 - Prof. Silvio Laudisio Direttore Università della Terza età. - Guido Beruschi Attore Regista - Azienda Torrefazione Cerrone - Riconoscimento alla Memoria Dott. Antonio Manganelli Prefetto.

- **Anno 2015** - Console Colombia A. Barrosse Console Generale Americano a Napoli. - Dott.ssa Adele Campanelli Soprintendente dir. Archeologo dell'Archeologia della Campania. - Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra P.M. Procura di Napoli DDA. - Dott.ssa Rosanna Purchia Soprintendente del Teatro di San Carlo di Napoli. - Dott.ssa Serenella Pesarin Dir. Generale Provvedimenti Giudiz. Dip. Di Giustizia Minorile Roma. - Gruppo Musicale I Cimarosa. - Gruppo musicale Il Giardino dei Semplici. - Riconoscimento alla Memoria al Prof. Claudio Ferone Docente per i Dottorati di Ricerca.

- **Anno 2016** - Dott.ssa Daniela Rocca Direttore editoriale - Gen. C.A. Dott. Domenico Cagnazzo Ispettore Regionale Carabinieri Campania - 1° Dirig. Dott.ssa Francesca Fava Commissariato di Polizia Giudiziaria San Carlo Arena Napoli - Giudice Dott. Giuseppe Spadaro Presidente Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna - Gen. C.A. Dott. Leonardo di Marco Capo di stato maggiore interforze Alleate Napoli - Avv. Ludovico Montano Patrocinante in Cassazione - Prof. Michele De Laurentis Ric. Div. of Medical Oncology Univ. of Texas H.S.C. San Antonio Texas USA - Dott. Nicola Cantore Dir. Div. di Ematologia e Trapianto emat. A.O.R.N. S. G. Moscati (Av) - Arch. Paolo Mascilli Migliorini Dir. Architettonico del Palazzo Reale di Napoli - Gen. S.A. Settimo Caputo Comandante Comando 1ª Regione Aerea Milano - Premio alla Memoria Dott. Eustachio Paolicelli - On. Avv. Ignazio Caruso - Prof. Salvatore Di Nuzzo - S.E. Mons. Angelo Spinillo Vescovo di Aversa - Cav. Ambasciatore Antonio Tobia Polese Manager Imprenditoriale Promotore Azioni Umanitarie - On. Gioacchino Alfano Sottosegretario alla Difesa - Col Antonio Del Monaco C.O.N.F.O.D.I.-SUD - Dott. Carmelo Padula Direttore Sanitario dell'ASL Avellino - Comando Carabinieri di Gragnano Napoli - Ing. Mario Testa Aeronautica Militare - Preside Prof. Michelangelo Riemma Pres. Azione Umanitaria nel Mondo - Dott.ssa Patrizia Del Vasco Resp. Generale Casa Sanremo per il Sociale - Avv. Umberto Mancuso Membro Consiglio Forense Tribunale di Nocera Inferiore - Cav. Vincenzo Staiano Businessman Umanitario per il Sociale - Premio alla Memoria Concetta Abagnale Imprenditrice della Ristorazione.

- **Anno 2017** - Ammiraglio D. Fabrizio Simoncini Stato Maggiore Della Difesa Reparto Informazioni e Sicurezza - Gen. Romeo Paternò Gen. B. A Aran Aeronautica Militare - Sen. Iucio Romano Vicepresidente Commis. Pol. Unione Europea - Equipe eBiCem Univ. di Napoli Federico II Univ. Suor Orsola Benincasa - Rino genovese Conduttore di "Buongiorno Italia" Rai 3 - Nando Troise Dir. Redazione Oper. Socio Giovanile Sportivo - Ciro Amoroso Operatore Culturale.

- **Anno 2018** - Maestro Alberto Veronesi Direttore del Puccini Festival - F.lli Voza SRL Gruppo Ferrante Dott. Salvio Zungri Pres. Ortopedia Meridionale - Dott.ssa Barbara Minghetti Dir. Prog. Artistica Macerata Opera Festival - Dott.ssa Cinzia Baldazzi - Giornalista Critico D'Arte e letterario - F.lli Canciello Marican Gruppo immobiliare - Arch. Domenico de Cristofaro - Dott. Gianbattista Ganzerli Pres. C.R.I. Napoli nord - Dott. Pietro Gagliardi Otorinolaringoiatra - Riconoscimento alla Memoria Dott. Mario Oreste Verdone Critico cinematografico Saggista e Accademico italiano.

- **Anno 2019** - Teatro Accademia Aeronautica Pozzuoli - Gen. B. A. Enrico Degni - Comandante Accademia Militare Pozzuoli - Cav. Gennaro Ascione - Broker Umanitario - Dott.ssa A. Maddalena Terracciano - Dirigente Medico Neurofisiologo - Avv. Carmine Foreste - Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli - Avv. Ciro Buonajuto Vicepresidente Ente Parco Nazionale del Vesuvio - Dott. Ciro Carbone - Presidente Ordine Professioni Infermieristiche - Prof. Ciro Imbimbo - Professore Ordinario di Urologia - Gianni Aversano - Musicista Cantante - Giuseppe Leodato - Presidente Globo Express - Col. AAmn Nicola Gigante Com. Scuola Specialisti A. Militare Caserta - Pina Cipriani Attrice Cantante - Riconoscimento alla Memoria - Giudice Carlo Caruso - Cav. Fausto Zungri - Rag. Giuseppe Pagano.

Ringraziamenti

Oggi, ci ritroviamo all'improvviso come in un tempo sospeso, in cui ognuno di noi si ritrova ad adoperare gli strumenti che posssono fronteggiare al meglio questa emergenza, scoprendo in se valori forse dimenticati, senso di empatia, resilienza, solidarietà. In quest'emergenza dovremmo dedicare un pensiero agli invisibili, a coloro che non si sono mai fermati, garantendo a noi tutti tutela e prevenzione, il personale sanitario in primis, ma anche chi ne è quotidianamente esposto non potendo farne a meno: forze dell'ordine e di pubblica sicurezza, insegnanti, operatori e operatrici di strutture sociali, istituzioni giudiziarie e carceri, ma anche autisti di mezzi pubblici, farmacisti e venditori di generi necessari. Sembra che ci troviamo in un esperimento sociale in cui siamo stati improvvisamente catapultati, inizialmente ci ha visto disimpegnati, ma ora di sbieco complici, una prova per la nostra capacità di saperci rinnovare creativamente, convivere con emozioni e complessi relazionali. Il pensiero va quindi alla consapevolezza della nostra ineluttabilità, e a come lei possa impattare questa crisi anche sulle situazioni di maggiore fragilità. Avrei da ringraziare centinaia di Autorità, Personalità e Istituzioni, migliaia di Autori e Autrici da mezzo mondo che in questi anni con la loro partecipazione di stima mi hanno dato la possibilità di arrivare fin qui. Anche in questa ventunesima edizione la scelta compiuta da parte delle quattro Commissioni Giudicatrici che si sono susseguite, dà piena sensazione di come si sia consapevoli dell'integrità di valutazione dei testi nella realtà internazionale. È l'occasione per ringraziare tutti i miei collaboratori, in particolare la Delegazione U.N.A.C. di Maddaloni nella persona del Presidente Cav. Dott. Gaetano Letizia, che insieme alle altre Delegazioni della Campania hanno coordinato i passaggi organizzativi di tutela e prevenzione, un plauso lo debbo al già Coord. Didattico Prof. Claudio Petrone e al Commissario Straordinario Dott. Felicio De Luca della Fondazione Villaggio dei ragazzi "Don Salvatore D'Angelo", per l'alto Onore concesso con il Patrocinio e l'ospitalità. Al Cav. Gennaro Aversano Presidente dell'Aversano Industry e del Consorzio di Imprese FRACTA Labor, all'addetto stampa del Villaggio dei ragazzi Dott. Michele Cerreto, agli attori Ciro Andolfo Giuseppe Carfora e Angelo Senese, all'Amico Gerardo Grimaldi Presidente di Giuria, tutte le Associazioni che hanno concesso il loro Patrocinio, la Confederazione CCC Gran Priorato della Campania nella persona del Priore Cav. Dott. Gennaro Ascione, La Presidenza dell'Associazione Area Arte nella persona del Maestro Egidio Mastrominico. Gli amici Cav. Daniele Leone e Crescenzo De Carmine che hanno coadiuvato la ricezione e il cerimoniale, le vallette Nunzia Ranieri, Melissa Nocerino e Manuela Abbate che hanno coadiuvato la Presentatrice Ertilia Giordano, ancora l'indossatore Carlo Ranieri e il Dir. di palco Emanuele Stagliano, i membri delle Commissioni Giudicatrici, la Presidenza dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, la Presidenza dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli, la Presidenza dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, la Presidenza della Rai Arcal Napoli, il Consolato del Benin a Napoli nella persona del Console Giuseppe Gambardella, la Presidenza della C.R.I. Napoli Nord, le Associazioni CONSOLIDAL di Roma, l'Associazione Noi Polizia, il Direttore dell'Ensemble D'Avalos Maestro Fabio Espasiano, e tutti i musicisti. Un Grazie Speciale alle mie Amiche Francesca Laura Mastrominico, Irene Farinelli e Sabrina Espasiano e all'amico Antonio Manna, che mi hanno coadiuvato e sostenuto nelle fasi preparative, e ancora tutti i Comuni e le Amministrazioni che con il consenso del loro patrocinio hanno elevato il prestigio di quest'iniziativa culturale, un grazie particolare a tutte le Aziende che ci hanno sostenuto materialmente. all'Amministrazione comunale della città di Maddaloni per averci accolto con tutto l'entusiasmo che li caratterizza, e infine grazie a tutti quelli che si sono adoperati per la buona riuscita di questo evento. Avrò dimenticato sicuramente qualcuno… spero non me ne vogliate.

.Cav. Nicola Paone
Presidente e Ideatore del Premio

Quest'Antologia contiene i profili e le foto degli Autori, Autorità, Personalità, Istituzioni, operatori dello spettacolo e Aziende, designate a ricevere il Premio Letterario Internazionale "Tra le parole e l'infinito", e il Riconoscimento alla Carriera "Labore Civitatis", e all'intrattenimento. Essa è un'attività culturale senza scopo di lucro, nel rispetto dell'art. 10 legge 675/96. L'invio alla segreteria del Premio delle e-mail con i dati sensibili, le opere letterarie, le foto, compreso i profili degli artisti dello spettacolo e di quanto altro materiale fotografico qui riportato in questa pubblicazione, è inteso come liberatoria esenti da qualsiasi corrispettivo. Al fine della sola pubblicazione di quest'antologia dell'anno 2020. Sia cartacea che web. Tutti a vario titolo si assumono la responsabilità legale e penale sulla veridicità. Quest'Antologia è diffusa a titolo gratuito sia in Italia sia all'estero.

Stampato nel mese di Settembre 2020
GRAFICA VULCANICA - Località Boscofangone, zona A.S.I. Nola-Marigliano

QUESTA INIZIATIVA È CONTRO IL SISTEMA DELLA CAMORRA

"TRA LE PAROLE E L'INFINITO"

XXI EDIZIONE PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE

WWW.TRALEPAROLEELINFINITO.COM